

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 720

POR PUGLIA FESR 2014–2020-Titolo II Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr-AD n799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Impr ai sensi dell’art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”-Del di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo.Impr proponente:CHEMGAS Srl.Cod Prog V1J6MI4.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”, prorogata con DGR n. 2091 del 18 novembre 2019;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2021 della Regione Puglia” (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;

Considerato altresì che

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

Rilevato altresì che

- l'impresa proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), ha presentato in data in data 06/08/2019, istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 22.04.2020, prot.n.3148/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/PROT/23/04/2020/0003724, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico

economica dell'istanza di accesso denominata "CHEMGAS – BRINDISI01" presentata dal soggetto proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Considerato che

- con riferimento all'impresa proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e in R&S è pari a € **4.314.000,00** (di cui € 3.405.000,00 in Attivi Materiali e € 909.000,00 in Ricerca e Sviluppo), per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali e in R&S pari a € **15.180.000,00** (di cui € 14.200.000,00 in Attivi Materiali e € 1.610.000,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

CHEMGAS S.r.l. (Codice Progetto V1J6MI4)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	14.200.000,00	3.405.000,00	14.200.000,00	3.405.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.060.000,00	689.000,00	1.060.000,00	689.000,00
	Sviluppo Sperimentale	550.000,00	220.000,00	550.000,00	220.000,00
TOTALE		15.810.000,00	4.314.000,00	15.810.000,00	4.314.000,00

- *Si ritiene che, l'incremento occupazionale previsto sia piuttosto esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti. Si prescrive, pertanto, che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore;*

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente CHEMGAS S.r.l. (Codice Progetto V1J6MI4), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi € 15.180.000,00 con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad € 4.314.000,00 (di cui € 3.405.000,00 in Attivi Materiali e € 909.000,00 in Ricerca e Sviluppo), subordinando l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo, presentato dall'impresa CHEMGAS S.r.l. (Codice Progetto V1J6MI4), ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 22.04.2020, prot.n.3148/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/PROT/23/04/2020/0003724, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata **"CHEMGAS – BRINDISIO1"** presentata dal soggetto proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato presentata dal soggetto proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), con sede legale in Brindisi - Via Enrico Fermi n. 4 - Partita IVA 01732830748/Codice fiscale 01876720739, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 15.180.000,00** (di cui € 14.200.000,00 in Attivi Materiali e € 1.610.000,00 in Ricerca e Sviluppo), con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad **€ 4.314.000,00** (di cui € 3.405.000,00 in Attivi Materiali e € 909.000,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
		14.200.000,00		1.610.000,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
		3.405.000,00		909.000,00
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	CHEMGAS S.r.l.	N. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso. Periodo di riferimento (agosto 2018 – luglio 2019)	N. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	INCREMENTO A REGIME
	Sedi pugliesi	27,75	32,75	5,00
	Totale	27,75	32,75	5,00
Il presente progetto comporterà un incremento di n. 5 ULA nell'esercizio a regime ed il conseguente mantenimento del livello occupazionale per n. 3 esercizi successivi presso la sede di Brindisi, Via Enrico Fermi n. 4				

4. di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)**, all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente **CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
6. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a , 1.2.a e 3.1.a
Fedora Palmisano

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo con nota del 22.04.2020, prot.n.3148/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/PROT/23/04/2020/0003724, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "**CHEMGAS – BRINDISI01**" presentata dal soggetto proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
3. di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dal soggetto proponente CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4), con sede legale in Brindisi - Via Enrico Fermi n. 4 - Partita IVA 01732830748/Codice fiscale 01876720739, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi € € **15.180.000,00** (di cui € 14.200.000,00 in Attivi Materiali e € 1.610.000,00 in Ricerca e Sviluppo), con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad € **4.314.000,00** (di cui € 3.405.000,00 in Attivi Materiali e € 909.000,00 in Ricerca e Sviluppo), così specificato:

CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	14.200.000,00	1.610.000,00	15.180.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	3.405.000,00	909.000,00	4.314.000,00	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	CHEMGAS S.r.l.	N. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso. Periodo di riferimento (agosto 2018 – luglio 2019)	N. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	INCREMENTO A REGIME
	Sedi pugliesi	27,75	32,75	5,00
	Totale	27,75	32,75	5,00
	Il presente progetto comporterà un incremento di n. 5 ULA nell'esercizio a regime ed il conseguente mantenimento del livello occupazionale per n. 3 esercizi successivi presso la sede di Brindisi, Via Enrico Fermi n. 4			

4. di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)**, all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente **CHEMGAS S.r.l.- (Codice Progetto V1J6MI4)**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;

6. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

Relazione istruttoria istanza di accesso:

Denominazione proposta: “CHEMGAS – BRINDISI01”

Impresa proponente: CHEMGAS S.R.L.

Investimento proposto da istanza di accesso	€ 15.810.000,00
Investimento ammesso da istanza di accesso	€ 15.810.000,00
Agevolazione richiesta	€ 4.314.000,00
Agevolazione concedibile	€ 4.314.000,00
Incremento occupazionale	+ 5,00 ULA
Localizzazione investimento: Brindisi – Via E. Fermi n. 4	

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Indice

1.	Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1	Trasmissione della domanda	3
1.2	Completezza della documentazione	3
2.	Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1	Grande Impresa proponente	5
2.2	Investimento proposto	13
3.	Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	21
3.1	Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	21
3.1.1	Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente.....	21
3.1.2	Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente	21
3.2	Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta	24
3.3	Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	27
3.4	Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	27
3.5	Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti	30
3.6	Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	31
3.6.1	Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente.....	31
3.7	Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	42
3.8	Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	49
3.9	Descrizione dell'investimento	50
3.9.1	Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali	50
3.9.2	Descrizione dell'investimento in R&S.....	53
4.	Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	58
5.	Conclusioni	59

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 06/08/2019, alle ore 15:47, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01190290165633 del 06/08/2019.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 06/08/2019 dal Sig. Guido Bechi, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione (come risultante dalla visura ordinaria estratta dal Registro Imprese in data 21/02/2020 n. T 348800876), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'*upload* previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- ❖ **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal Sig. Guido Bechi, in qualità di Legale Rappresentante, in data 06/08/2019;
- ❖ **Sezione 3** - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia rese - ai sensi dell'art. 85 D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. – dai titolari di cariche e qualifiche;
- ❖ **Sezione 4** - Business Plan;
- ❖ **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico abilitato Ing. Luca Oggero;
- ❖ Inquadramento generale su ortofoto;
- ❖ **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal Sig. Guido Bechi, in qualità di Legale Rappresentante in data 06/08/2019;
- ❖ Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018, completi di Nota Integrativa;
- ❖ Visura di evasione estratta dal Registro Imprese in data 12/06/2019 n. T 318802542;
- ❖ Documentazione comprovante la disponibilità della sede: "Accertamento della proprietà immobiliare urbana" resa secondo il mod. D1 Docfa – Agenzia del Territorio, in data 05/07/2013, corredato da planimetria generale;
- ❖ Relazione sottoscritta in data 02/08/2019 dal tecnico incarico Ing. Luca Oggero, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Inoltre, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione corretta ed integrata:

- ✦ con PEC del 26/02/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 1746/I del 04/03/2020:
 - ☑ DSAN di iscrizione alla CCAA con attestazione di vigenza dei n. 2 soci RIVOIRA S.p.A. e SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.R.L.;
 - ☑ Atto costitutivo;
 - ☑ In relazione ai bilanci approvati degli ultimi due esercizi (2017 e 2018): relazioni sulla gestione, verbali di approvazione e ricevute di avvenuto deposito;
 - ☑ Titoli di disponibilità della sede;
 - ☑ DSAN contenente le seguenti informazioni:
 - Aggiornamento del dato ULA incrementale nell'esercizio;
 - Insussistenza del cumulo di agevolazioni;
 - Verifica della volumetria realmente esistente;
 - Chiarimenti sulla posizione precisa dove si andrà a collocare l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione (con relativo lay-out).

- ✦ con PEC del 06/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo in pari data con prot. AOO PS GEN 2786/I:
 - ☑ DSAN attestante:
 - Numero ULA esatto riferito ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
 - Chiarimenti circa il progetto denominato "IND4GAS".

- ✦ con PEC del 17/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo in pari data con prot. AOO PS GEN 3036/I:
 - ☑ comunicazione resa dal socio Rivoira S.r.l. in data 18/03/2020 con la quale si anticipava - alla proponente Chemgas S.r.l. ed al relativo socio di maggioranza (Sapio Idrogeno Ossigeno S.r.l.) - l'imminente fusione per incorporazione nella "Nippon Gases Italia Holding S.r.l." ed il contestuale cambio di denominazione;
 - ☑ atto di fusione redatto dal Dr. Cesare Gattoni, Notaio in Milano, datato 20/03/2020 (Repertorio n. 20827 e Raccolta n. 10642, registrato a Milano, Agenzia delle Entrate n. 4, il 20/03/2020 al n. 22035 – Serie 1T);
 - ☑ visura di evasione n. T355057520 del 16/04/2020 relativa alla società proponente Chemgas S.r.l.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

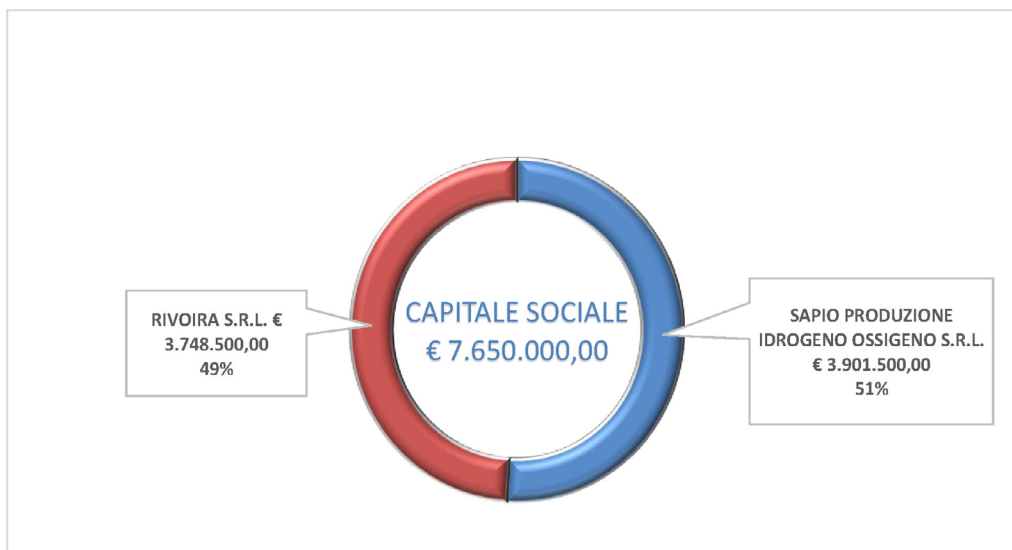
2.1 Grande Impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 06/08/2019 dal legale rappresentante Sig. Guido Bechi - in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione - e confermato da visura ordinaria estratta in data 21/02/2020, la Grande Impresa proponente, denominata CHEMGAS S.r.l. (Partita IVA 01732830748 e Codice Fiscale 01876720739), è stata costituita con atto del 27/01/1992 (Repertorio n. 85551 e Raccolta n. 7655) e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Brindisi a partire dal 20/11/1996 con numero REA 69480.

La società CHEMGAS S.r.l. è in regime di contabilità ordinaria e presenta, alla data di presentazione della domanda, il requisito dei due bilanci approvati (bilanci di esercizio 2017 e 2018).

- **Descrizione della compagine**

Il capitale sociale di CHEMGAS S.r.l. – deliberato, sottoscritto ed interamente versato – ammonta ad € 7.650.000,00. Si propone, di seguito, la rappresentazione della composizione societaria, come da visura di evasione n. T355057520 del 16/04/2020:



Il legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Guido Bechi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 06/05/2019 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Per completezza informativa, si propone di seguito una breve descrizione delle società azioniste:

SAPIO IDROGENO OSSIGENO S.R.L.: la società, costituita con atto del 29/04/2009, ha sede legale in Milano alla via San Maurilio n. 13 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza,

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Brianza. Sapio Idrogeno Ossigeno S.r.l. ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato, pari ad € 30.641.000,00, detenuto dalle due società azioniste Progefin S.p.A. (51%) e Air Product Canada LTD (49%). L'attività prevalente svolta da Sapio è produzione, distribuzione e vendita di prodotti chimici, di gas tecnici e medicinali ed apparecchiature relative, nonché il commercio degli stessi.

RIVOIRA S.R.L.: la società, costituita con atto del 01/10/2018, ha sede legale in Milano alla via Benigno Crespi n. 19 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza.

L'attività prevalente svolta dalla società è riconducibile al codice Ateco 70.1 – *Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)*.

Rivoira S.r.l. ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato, pari ad € 30.000.000,00, detenuto dal socio unico NIPPON GASES EURO HOLDING S.L. Tali informazioni, desumibili dalla visura ordinaria n. T355747914 del 22/04/2020, risultano aggiornate rispetto a quanto comunicato in fase di presentazione del progetto definitivo. Infatti, con Pec del 17/04/2020 (prot. AOO PS 3036/I del 17/04/2020), la società proponente Chemgas S.r.l. ha inoltrato documentazione che notifica e descrive l'avvenuta modifica societaria del socio Rivoira S.r.l. che, in data 20/03/2020 e con efficacia a partire dal 01/04/2020, è stata fusa per incorporazione nella "Nippon Gases Italia Holding S.r.l." che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in "Rivoira S.r.l."

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, dal 01/04/2020, la partecipazione in Chemgas S.r.l. è detenuta da: **Rivoira S.r.l.** (già "Nippon Gases Italia Holding S.r.l."), Codice fiscale e Partita IVA: 10493250962.

Per completezza informativa, si evidenzia che la fusione ha riguardato le seguenti società:

- **"Nippon Gases Italia Holding S.r.l." (incorporante):** società con socio unico, soggetta ad attività direzione e coordinamento da parte della società "NIPPON GASES EURO-HOLDING S.L.U." (con sede in Spagna);
- **"Nippon Gases Italia S.r.l." (incorporanda):** capitale sociale interamente posseduto dalla società incorporante "Nippon Gases Italia Holding S.r.l.";
- **"Rivoira S.r.l." (incorporanda):** capitale sociale posseduto dalla incorporanda "Nippon Gases Italia S.r.l.";
- **"Rivoira Refrigerants S.r.l." (incorporanda):** capitale sociale posseduto per il 7,5% dalla società incorporanda "Nippon Gases Italia s.r.l." e per il 92,5% dalla società incorporanda "Rivoira S.r.l.", soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Rivoira S.r.l.

- **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto la costruzione e l'esercizio, nell'ambito del polo petrolchimico di Brindisi, di uno stabilimento tecnicamente organizzato per la produzione e la vendita in tubazione di aria compressa, gas ossigeno e azoto, agli operatori dello stesso polo petrolchimico e assimilabili per tipo di attività, nonché ossigeno e azoto liquefatti industriali, alimentari e medicinali ed argon liquefatto.

- **Struttura organizzativa**

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, la proprietà di CHEMGAS S.r.l. fa capo a due società azioniste di riferimento, mentre la gestione è effettuata in modo autonomo dal consiglio di amministrazione, che risponde in termini societari agli azionisti.

Lo stabilimento produttivo è ubicato all'interno dell'area del petrolchimico - nella zona industriale di Brindisi - su una superficie di oltre 17 mila m².

Attualmente l'organico aziendale è costituito da n. 28 ULA, di cui n. 19 impiegate nell'area produzione e n. 9 nell'area progettazione e manutenzione.

Infine, si precisa che lo stabilimento dispone di:

- impianto di frazionamento aria associato ad un liquefattore per la produzione dell'azoto in fase liquida e ad un impianto di purificazione di argon denominato deoxo;
- attrezzature di vaporizzazione azoto liquido ad alta e bassa pressione per soddisfare le eventuali punte di consumo/emergenza del polo chimico;
- impianto di produzione aria strumenti/trasporti;
- impianto di produzione di azoto gas denominato HPN (*high purity nitrogen*), quale riserva operativa dell'impianto di frazionamento aria;
- impianto di "generazione" aria ricostituita;
- stazione di compressione idrogeno (per conto Sapio S.r.l.).

- **Campo di attività e sedi**

CHEMGAS S.r.l., costituita nel 1992 in seguito alla volontà delle società SIAD, RIVOIRA e SAPIO, si occupa della produzione di gas tecnici industriali destinati ad uso produttivo, medicinale ed alimentare. Lo stabilimento produttivo CHEMGAS, sito nell'area del petrolchimico all'interno della zona industriale di Brindisi, rappresenta – sul territorio – l'unico presidio industriale dedicato all'attività di produzione di gas provenienti dal frazionamento dell'aria. La società produce tre dei principali gas tecnici per uso industriale: ossigeno, azoto e argon, sia in forma gassosa che liquida.

Le principali attività svolte da CHEMGAS sono, pertanto, rappresentate da:

- ✦ produzione di gas tecnici da impianto di frazionamento dell'aria ASU (*air separation unit*): azoto, ossigeno e argon, sia in forma liquida che gassosa, destinati al mercato del sud Italia per uso industriale, medicinale ed alimentare;
- ✦ distribuzione, all'interno del polo chimico, di aria compressa, aria per trasporti, aria per strumenti, aria per *decoking*, aria compressa per servizi, azoto in forma gassosa, azoto a bassa e ad alta pressione.

Lo stabilimento dispone di numerosi impianti e *facilities* per le produzioni appena elencate.

La tecnologia di base utilizzata nell'impianto CHEMGAS è caratterizzata dal frazionamento dell'aria atmosferica per via criogenica, ottenendo la separazione dei tre principali componenti (azoto 78%, ossigeno 21% e argon 0,9%).

Si propone, di seguito, una breve descrizione degli impianti impiegati per il processo produttivo:

- a. impianto di frazionamento aria: si compone, nell'ordine, delle seguenti sezioni:
 - compressione aria;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- purificazione aria;
 - separazione aria nei suoi componenti tramite distillazione;
 - purificazione argon;
 - invio allo stoccaggio ossigeno e argon liquidi (in area di caricamento).
- b. unità di liquefazione azoto: si compone, nell'ordine, delle seguenti sezioni:
- compressione azoto;
 - liquefazione azoto;
 - invio allo stoccaggio azoto liquido (in area di caricamento)
- c. la colonna di argon grezzo e il condensatore associato sono i componenti principali per la produzione di questo gas.

La produzione dei gas tecnici sopra citati viene effettuata con un processo fisico di distillazione dell'aria che impiega le seguenti unità di produzione:

- ASU (*Air Separation Unit*), per la separazione di ossigeno, azoto e argon.
- Liquefattore azoto, con trattamento di parte dell'azoto prodotto da ASU.
- HPN (*High Purity Nitrogen*) per la produzione di azoto gas, utilizzato come sistema di emergenza.

Il processo produttivo di CHEMGAS S.r.l. si compone di tre principali fasi:

I fase: compressione dell'aria per l'invio all'impianto di distillazione ASU, previa depurazione;

II fase: l'aria viene distillata nella colonna di separazione, in modo da ritrovare i componenti ossigeno, azoto e argon. L'azoto viene utilizzato in forma gassosa, mentre gli altri componenti sono utilizzati in forma liquida.

III fase: l'azoto viene anch'esso liquefatto nell'impianto liquefattore, mentre l'argon viene purificato in una sezione speciale.

La fase principale di produzione è la seconda, quella legata al processo di frazionamento dell'aria. L'aria viene separata per distillazione nelle sue componenti principali (azoto, ossigeno e argon) attraverso un processo molto oneroso e sofisticato. I gas industriali, poi, sono stoccati e forniti, a seconda delle caratteristiche d'impiego e delle quantità richieste, in fase gassosa o in fase liquida e con diversi gradi di purezza. Nel sito di Brindisi, gli impianti di produzione sono stati progettati e realizzati per soddisfare le richieste delle aziende operanti nel polo petrolchimico. In particolare, CHEMGAS distribuisce, direttamente con *pipe-line* collegate alle unità produttive, azoto, ossigeno e idrogeno compresso. Il sistema di distribuzione di aria compressa e di prodotti gassosi all'interno del petrolchimico avviene attraverso una rete di tubazioni che capillarmente raggiunge i punti di utilizzo fino a una distanza di 50 chilometri.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 20.11.00 – *Fabbricazione di gas industriali*.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Sulla base delle informazioni verificate sulla visura del 12/06/2019, l'impresa CHEMGAS S.r.l. risulta attiva ed operativa attraverso l'unica sede – legale, amministrativa ed operativa – sita in Brindisi, via Enrico Fermi n. 4.

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza:

In merito al requisito dimensionale di CHEMGAS S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – “Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente” del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione di CHEMGAS S.r.l. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa CHEMGAS S.r.l. - Periodo di riferimento: 2018

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
796	308.666.199,00	1.191.324.648,00

I su scritti parametri dimensionali rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:

Dati relativi alla sola impresa CHEMGAS S.r.l. – Periodo di riferimento: anno 2018

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
28 ¹	€ 16.411.321,00	€ 20.979.692,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte/valle dell'impresa CHEMGAS S.r.l.

Impresa	Percentuale di partecipazione % ²	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
RIVOIRA S.r.l.	50,00%	COLLEGATA	133	15.765.772,00	440.020.003,00
SAPIO S.r.l.	50,00%	COLLEGATA	635	276.489.106,00	730.324.953,00

- ✓ dagli ultimi bilanci dell'impresa CHEMGAS S.r.l. approvati al 31/12/2017 ed al 31/12/2018:

CHEMGAS S.r.l.	Esercizio 2017	Esercizio 2018
– Personale ³	29	33
– Fatturato	16.399.557,00	16.411.321,00

¹ Il dato occupazionale rappresentato nelle precedenti tabelle è quello dichiarato dalla società proponente nel business plan (n. 28 ULA). Si precisa che il dato medio indicato nella nota integrativa al bilancio 2018 è pari a n. 33 dipendenti.

² La percentuale di partecipazione riportata è quella indicata dall'impresa nel business plan alla data di presentazione dell'istanza di accesso. Si precisa che le percentuali di partecipazione aggiornate sono quelle riportate nel paragrafo Descrizione della compagine, come da visura ordinaria del 21/02/2020.

³ Dato rilevato dalle note integrative ai bilanci 2017 e 2018.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6M14

Istanza di Accesso n. 58

– Totale Bilancio	20.355.640,00	20.979.692,00
-------------------	---------------	---------------

In conclusione, CHEMGAS S.r.l. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, è un'impresa collegata, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018.

Si precisa che, in sede di progetto definitivo, dovrà essere acquisita la dichiarazione dell'impresa controllante di impegno al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà:

❖ *Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati (2017 e 2018) alla data di presentazione dell'istanza di accesso, evidenzia che CHEMGAS S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

CHEMGAS S.r.l. (importi in euro)	2017	2018
Capitale sociale	7.650.000,00	7.650.000,00
Riserva Legale	231.492,00	284.225,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	-13.099,00	-4.121,00
Utili/perdite portati a nuovo	3.803.190,00	4.805.112,00
Utile/perdita dell'esercizio	1.054.655,00	415.214,00
Patrimonio Netto (A)	12.726.238,00	13.150.430,00
Entità Debiti (B)	7.303.989,00	7.500.032,00
Rapporto (B)/(A)	0,57	0,57
EBITDA (C)	3.722.532,00	3.056.132,00
Interessi (D)	92.156,00	56.274,00
Rapporto (C)/(D)	40,39	54,31

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5;
 - e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**

CHEMGAS S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	Come risulta da D.S.A.N. iscrizione alla CCIAA di Brindisi resa con firma digitale dal Sig. Guido Bechi, legale rappresentante e confermato da visura ordinaria del 21/02/2020 la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta ad un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade in alcuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018 e da visura Deggendorf del 21/02/2020.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, in data 24/05/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

➤ Visura Deggendorf – VERCOR: 4742459 del 21/02/2020

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 01876720739, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

➤ Visura Aiuti - VERCOR: 4742455 del 21/02/2020

Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano registrati i seguenti aiuti nel periodo di riferimento, riportati nella seguente tabella:

Titolo della Misura	Soggetto concedente	Data concessione	Periodo	Localizzazione	Importo agevolazione
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Fondimpresa	16/11/2017	Data inizio: 25/07/2017 Data fine: 25/07/2018	Puglia	€ 1.695,08
Voucher per la digitalizzazione delle PMI	Ministero dello	01/06/2018	Data inizio: 14/03/2018	Brindisi, via Enrico Fermi	€ 9.055,75

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

	Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese		Data fine: 14/09/2018		
--	--	--	--------------------------	--	--

Come dichiarato con DSAN sottoscritta dal sig. Guido Bechi in data 25/02/2020, in relazione agli aiuti sopra citati non sussiste l'ipotesi di cumulo con le agevolazioni richieste con il presente Contratto di Programma.

2.2 Investimento proposto

- **Descrizione dell'investimento**

La proposta progettuale – denominata “CHEMGAS - BRINDISI01” – si inquadra nella fattispecie “*ampliamento di unità produttive esistenti*” e prevede la realizzazione di investimenti complessivamente pari ad € 15.810.000,00, articolati in Attivi Materiali per € 14.200.000,00 ed in Ricerca e Sviluppo per € 1.610.000,00.

In dettaglio, il programma di investimenti proposto prevede:

Attivi Materiali

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, con il presente programma di investimenti CHEMGAS intende perseguire:

- potenziamento e miglioramento del ciclo produttivo associato al rilevante incremento del livello tecnologico di stabilimento, dovuto agli interventi di digitalizzazione, interconnessione ed automazione 4.0;
- abbattimento delle immissioni nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti e pericolose;
- efficientamento dei consumi energetici, considerato che l'attuale costo dell'energia elettrica incide per più del 65% sui costi di produzione.

CHEMGAS ritiene che il passaggio ad Industria 4.0 - unitamente agli investimenti per impianti ad alto risparmio energetico - contribuiranno ad elevare la competitività dello stabilimento, consentendo, tra l'altro, di:

- ridurre i costi fissi di produzione ed innalzare la capacità produttiva del sito;
- acquisire nuove fette di mercato che possano contribuire alla generazione di nuovi posti di lavoro.

Occorre, preliminarmente, illustrare l'articolazione del ciclo produttivo di Chemgas, così come rappresentato nel business plan:

1. Compressione d'aria per invio all'impianto di distillazione A.S.U., previa depurazione.
2. L'aria viene distillata nella colonna di separazione, in modo da ritrovare i componenti ossigeno, azoto e argon. In sostanza l'aria (materia prima), attraverso l'ausilio di risorse quali energia e acqua (*utilities*) che alimentano le apparecchiature, subisce un processo di distillazione frazionata, dal

quale si ricavano i gas tecnici. L'azoto viene utilizzato in forma gassosa, mentre gli altri componenti in forma liquida.

3. L'azoto viene liquefatto nell'impianto liquefattore, mentre l'argon viene purificato in una zona speciale. Le macchine e le apparecchiature, inoltre, necessitano di un certo apporto di acqua per il raffreddamento.

L'impresa afferma che ogni singola voce di spesa avrà un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi aziendali fissati. Pertanto, in considerazione dell'elevato contenuto innovativo e tecnologico dei macchinari e degli impianti che si prevede di acquistare, saranno coinvolti fornitori qualificati, in grado di fornire – oltre alle apparecchiature stesse – un apporto tecnico scientifico altamente professionale, per far sì che l'investimento realizzato possa rendere al massimo delle proprie potenzialità.

Nello specifico, gli investimenti proposti nell'ambito della macro-voce Attivi Materiali – pari ad € 14.200.000,00 – si sostanzieranno principalmente nei seguenti interventi:

A. Nuovo impianto di liquefazione (€ 8.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 in Macchinari ed € 6.000.000,00 in Impianti specifici): l'investimento prevede la realizzazione di un nuovo impianto dedicato alla liquefazione dei gas. La necessità di un nuovo impianto deriva dalla crescente domanda di azoto ed ossigeno, cui l'impianto attualmente esistente non riesce a far fronte.

B. Nuova torre di raffreddamento acqua di processo (€ 900.000,00, di cui € 800.000,00 in Macchinari ed € 100.000,00 in Opere murarie): l'attuale sistema di raffreddamento degli impianti – che utilizza acqua dolce di processo – presenta una serie di inconvenienti, tra cui:

- ridotta efficienza rispetto ad uno scambio termico in torre evaporativa;
- difficoltà di poter disporre di acqua di mare adeguatamente filtrata.

La nuova torre di raffreddamento sarà costituita da 4 moduli pre-assemblati e ciascuna cella sarà costituita da due moduli refrigeranti, due moduli superiori ed un gruppo di ventilazione. L'intero sistema prevede il ricircolo con acqua proveniente da un impianto di produzione di acqua dissalata tramite osmosi inversa: in funzione della qualità ottimale dell'acqua, lo spurgo viene gestito per limitare al massimo il suo consumo, tramite un adeguato numero di cicli di concentrazione.

C. Nuovi compressori di aria J-1001 e J-108 (€ 1.800.000,00, di cui € 1.600.000,00 per Impianti specifici ed € 200.000,00 per Opere murarie): nell'ottica di perseguire obiettivi di *energy saving* e di riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto, l'investimento proposto prevede l'acquisto e l'installazione di due nuovi compressori con caratteristiche tecnologicamente più evolute rispetto a quelli esistenti: consumi energetici specifici ridotti e livelli di rumorosità più bassi, sia a salvaguardia dell'ambiente che della sicurezza personale degli addetti.

D. Interventi di potenziamento/ammodernamento del laboratorio di analisi: sono previsti l'acquisto e l'installazione di nuovi software di gestione - ad integrazione di quelli esistenti – con i seguenti obiettivi:

1. Allineare i software di gestione delle sequenze di analisi sui prodotti finiti e degli analizzatori gascromatografici alle norme di buona fabbricazione per la produzione di gas medicinali e alimentari;
2. Realizzare un sistema di carico automatico delle cisterne in comunicazione con il nuovo software di analisi;
3. Realizzare un sistema automatico di taratura della strumentazione analitica, spostando l'intervento dell'operatore sulle attività di analisi e non anche su operazioni manuali di taratura;
4. Accreditare il laboratorio di analisi secondo la norma volontaria UNI CEI EN ISO 17025:2018.

Concretamente, l'investimento consisterà nell'acquisto di:

- a) nuovi analizzatori che consentiranno di effettuare l'analisi dei prodotti finiti e del residuo delle cisterne in parallelo e non più in serie;
- b) software rispondente ai requisiti del CFR 21 - Parte 11 per la gestione integrata del laboratorio e delle varie sequenze di analisi, nonché dello stato delle tarature della strumentazione. Il software sarà interconnesso al sistema per il rilascio del lotto, quello per la gestione del carico automatico dai serbatoi alle cisterne e di quello di emissione del documento di trasporto.

E. Ammodernamento/realizzazione di una nuova palazzina per uffici e sala di controllo (€ 1.100.000,00, di cui € 800.000,00 per Opere murarie ed € 300.000,00 per Attrezzature): al fine di garantire maggior efficienza produttiva ed organizzativa, elevare i livelli di operatività e scambio tra i vari addetti dello stabilimento, nonché migliorare le condizioni di lavoro, è prevista la realizzazione di una nuova palazzina uffici, all'interno della quale sarà incorporata la sala di controllo dell'impianto. L'ammontare complessivo della spesa è pari ad € 1.100.000,00, di cui circa € 300.000,00 destinati all'acquisto di nuove attrezzature ed i restanti € 800.000,00 per la parte strutturale ed il rifacimento dei piazzali/strade di pertinenza.

F. Installazione di gruppi frigo NH3 (€ 700.000,00 in Macchinari): la società proponente ha previsto – al fine di adeguarsi alle direttive europee ed internazionali che, a partire dal 2020, bandiranno il freon R507 (attualmente utilizzato da Chemgas) – la realizzazione di un impianto con diverso fluido frigorifero (come l'NH3), mediante installazione di 2 gruppi di refrigerazione, dotati di nuove tecnologie e maggiormente performanti rispetto agli attuali in dotazione.

G. Interventi finalizzati all'innalzamento dei sistemi di sicurezza e per la tutela ambientale:

- nuovo muro perimetrale sul confine nord (120 m. x 3,5 m.) per € 250.000,00, finalizzato al contenimento dei livelli di rumore verso gli stabilimenti adiacenti e di protezione da eventuali danni interferenziali provenienti dal sito.
- potenziamento della linea antincendio (€ 100.000,00) nell'area nord/nord-ovest, attraverso la derivazione dalla rete esistente, che si concretizzerà nella realizzazione di un nuovo anello di distribuzione acqua e 2 idranti per l'attacco delle manichette.
- installazione di 30 nuove valvole con relativi posizionatori e trasmettitori (€ 200.000,00).

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- insonorizzazione delle tubazioni di aspirazione e di mandata delle macchine compressori (€ 200.000,00). Saranno impiegati materiali fonoassorbenti ed elementi antivibranti.
- nuovo sistema di pesa per autobotti (€ 200.000,00), con connessi vantaggi sia in termini di sicurezza, sia di efficienza.

H. Adeguamento cabina elettrica (€ 250.000,00): al fine di rendere i su descritti investimenti perfettamente alimentati, è stato previsto un intervento di potenziamento della cabina elettrica, volto alla riduzione della temperatura interna ed all'installazione di trasformatori di nuova generazione.

Ricerca e Sviluppo

Il programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo proposto con la presente istanza è finalizzato all'implementazione di un nuovo sistema di gestione per la realizzazione, in automatico, della suddivisione dell'Azoto gas nei diversi utilizzi. Tale progetto parte dalla necessità aziendale di adottare un sistema innovativo, che consenta di mantenere costante la portata del nuovo impianto di liquefazione (richiesto ad agevolazione nell'ambito del programma in Attivi Materiali) minimizzando le installazioni di *Back-up* basate sulla vaporizzazione di Azoto Liquido a bassa e ad alta pressione (utilizzate in caso di mancanza di Azoto Gas), al fine di mantenere le forniture conformi alle richieste dei clienti e, in particolare, di Versalis e BASELL.

Attualmente, l'Azoto Gas viene prodotto mediante la Colonna di Distillazione - a bassissima pressione (200 m bar) - e successivamente distribuito, come di seguito illustrato:

- utilizzo tal quale per rigenerazione setacci molecolari Crio & Eng (impiego per periodi limitati a portata costante); è possibile prevedere l'utilizzo di aria essiccata in caso di mancanza di Azoto Gas;
- utilizzo a media pressione (4,25 bar) per invio al cliente Versalis (impiego continuo con portata variabile);
- utilizzo a media pressione (4,25 bar) per invio al cliente BASELL (impiego continuo con portata variabile);
- Utilizzo ad alta pressione (7.0 bar) per invio al cliente Versalis (impiego continuo con portata fortemente variabile);
- utilizzo a media pressione per il Liquefattore esistente (portata mediamente costante).

In caso di mancanza di prodotto Azoto Gas, sono disponibili due sistemi di *Back-up* basati sulla vaporizzazione di Azoto Liquido a bassa ed alta pressione, in grado di mantenere, in ogni momento, le forniture conformi alla richiesta dei clienti Versalis e BASELL. Il nuovo Liquefattore permetterà di produrre sia Azoto che Ossigeno Liquidi, con l'obiettivo di mantenere la portata dell'impianto quanto più costante possibile, con i seguenti vincoli:

- mantenere le forniture Versalis e BASELL linea con le loro richieste;
- minimizzare l'eventuale intervento delle installazioni di *Back-up*, in considerazione del costo elevato dell'Azoto Liquido rispetto all'azoto Gas.

La soluzione a questa esigenza aziendale è rappresentata da un sistema di gestione - con relativo algoritmo - che consenta automaticamente la suddivisione dell'Azoto gas nei diversi utilizzi.

Le attività di ricerca saranno realizzate interamente presso lo stabilimento di Brindisi che, in tal modo, potrà pregiarsi di risultati scientifici e tecnici di elevato livello tecnologico e che consentiranno all'azienda di consolidare e potenziare la propria posizione di *leadership* nel comparto di riferimento. È, inoltre, prevista la collaborazione con il Politecnico di Bari e, in particolare, con il Dipartimento di Meccanica, Matematica e *Management*.

Le attività di Ricerca e Sviluppo saranno condotte attraverso l'elaborazione di studi ed indagini, con lo scopo di dotare l'impianto ed il sistema di gestione della produzione/suddivisione dell'azoto di caratteristiche di efficienza e sicurezza, attraverso l'implementazione di soluzioni software e hardware basate sui recenti progressi nel campo della programmazione e sensoristica. Le soluzioni saranno concepite con il supporto di modelli matematici basati su dati bibliografici e sperimentali, raccolti attraverso sensori commerciali o messi a punto dal *team* di ricerca. Lo studio prevede il funzionamento continuo dell'impianto e la classificazione/ripartizione del prodotto in base ai diversi utilizzi previsti, sia dal punto di vista tecnologico (per utenze diversificate), sia della forma di trasporto e stoccaggio (per la logistica di distribuzione). Saranno realizzati specifici studi, tesi al conseguimento del massimo potenziale in termini di funzionalità, sicurezza ed efficienza dell'impianto in condizioni di funzionamento sia operative, sia stazionarie che transitorie:

- miglioramento del funzionamento continuo degli impianti, in termini di affidabilità ed efficienza;
- classificazione sistematica e censimento dei processi, componenti e materiali di impianto;
- analisi funzionale dell'impianto con specifici strumenti di indagine scientifica e tecnica, opportunamente definiti in base alla problematica affrontata, quali: *Failure Mode and Criticality Analysis* (FMECA), *Hazard and Hoperability Analysis* (HAZOP), *Fault Tree Analysis* (FTA), *Event Tree Analysis* (ETA), etc.

I risultati generati consentiranno un *know-how* inedito del funzionamento d'impianto, integrando simulazione, impiego specifico di componenti e materiali, software di analisi, di gestione e di processo per la tipologia d'impianto di CHEMGAS.

I principali elementi che delineano il progetto di ricerca proposto, sono rappresentati dai seguenti obiettivi realizzativi (OR) – articolati in sotto-attività, ampiamente descritte dall'impresa nel business plan – che saranno realizzati lungo un arco temporale di 36 mesi:

✚ OR 1: Simulazione dinamica del funzionamento dell'impianto:

tale obiettivo realizzativo mira a verificare ed ottimizzare le procedure operative dei processi insieme ai sistemi di controllo e protezione, con specifiche metodologie di indagine, quali FMECA, HAZOP, FTA, ETA ed altre opportunamente definite per il progetto "IND4GAS"⁴. La conseguente analisi critica dei risultati introdurrà specifiche misure di *improvement* con l'implementazione di soluzioni di maggiore efficacia già dalle fasi iniziali del progetto che, oltre ad incrementare la qualità del *design*, permetteranno di ridurre il costo totale, tempi di realizzazione ed attuabilità del progetto stesso.

✚ OR 2: Sicurezza dell'impianto e dei singoli componenti durante il funzionamento

La progettazione d'impianto deve soddisfare criteri di sicurezza che saranno integrati in "*concurrent engineering*" alla progettazione statica, per poi tener conto anche dei rischi

⁴ Come precisato dall'impresa con successive integrazioni, "IND4GAS" è il nome assegnato al progetto di Ricerca e Sviluppo oggetto della presente istanza.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

connessi al funzionamento sia in fasi transitorie di attivazione/spegnimento, che stazionarie - in fase operativa - dell'impianto. L'analisi dei rischi farà riferimento, in modo specifico, a sovrappressioni e rilascio imprevisto di energia termica. Lo studio individuerà - prima di tutto - le possibili cause di tali fenomeni, con le relative misure tecniche di controllo e sicurezza per la prevenzione e la protezione. Si procederà, quindi, a valutare anche gli effetti ragionevolmente prevedibili di tali eventi avversi, sia sull'impianto che nell'ambiente circostante, impiegando opportuni metodi numerici e conseguente sperimentazione. I risultati applicativi finali potranno prevedere sia interventi sull'*hardware piping* d'impianto - con eventuali modifiche nella scelta di materiali e componenti - sia sul sistema di controllo (inclusi sensori, logica e software). L'analisi del rischio comprenderà innanzitutto attività per la prevenzione/protezione mirate ad impedire "fughe" dell'impianto dalle condizioni operative di progetto - fino ai "near miss" - e proseguirà, poi, considerando i possibili scenari incidentali.

- ✚ OR 3: Monitoraggio funzionamento impianto con sensori di nuova generazione.
- ✚ OR 4: Software di gestione, controllo e manutenzione predittiva e prescrittiva.

In conclusione, attraverso il presente progetto, Chemgas potrà sensibilmente migliorare il proprio processo produttivo, assicurandosi ulteriori livelli di sicurezza ed affidabilità, tali da poterle consentire di acquisire nuove opportunità di mercato e coglierne i relativi vantaggi economici. Al fine di rendere conoscibili nel miglior modo possibili i target di progetto, sarà prevista l'organizzazione di *workshop* e seminari, prevedendo il coinvolgimento anche dei partner scientifici che vi hanno preso parte.

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

CHEMGAS S.r.l.	Codice ATECO indicato dal proponente: ✓ 20.11.00 – Fabbricazione di gas industriali
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ✓ 20.11.00 – Fabbricazione di gas industriali

Si ritiene, pertanto, di confermare il Codice Ateco attribuito all'iniziativa dall'impresa.

Per ciò che attiene la tempistica stimata per la realizzazione del programma di investimento, si riporta quanto illustrato dall'impresa nel business plan:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 01/04/2020⁵;
- quale data di **ultimazione** degli investimenti il 30/09/2022;
- quale data di **entrata a regime** il 15/12/2022;
- quale esercizio a **regime** il 2023.

⁵ Data di avvio degli investimenti aggiornata con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 26/02/2020 (prot. AOO PS GEN 1746/1 del 04/03/2020).

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 dell'Avviso CdP, la data di avvio non può essere antecedente alla comunicazione regionale di ammissione di cui all'art. 12, comma 12 del medesimo Avviso.

- **Requisiti:**

a) Localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa proponente CHEMGAS S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Brindisi – Via Enrico Fermi n. 4 e, pertanto, nel territorio della Regione Puglia.

b) Dimensione del programma di investimento

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 15.810.000,00 (di cui € 14.200.000,00 in Attivi Materiali ed € 1.610.000,00 in R&S) e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	CHEMGAS S.r.l.	14.200.000,00	1.060.000,00	550.000,00	15.810.000,00

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate.

In particolare l'impresa indica:

Area di innovazione	a) MANIFATTURA SOSTENIBILE
Settore applicativo	1. Fabbrica intelligente (settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti – Automotive, ferroviario, navale)
Ket	vi. Tecnologie di produzione avanzata: il progetto proposto punta su interventi ad elevato grado di innovazione tecnologica e su mirate attività di ricerca industriale. Rispondendo alle strategie regionali sulla specializzazione intelligente e sulle KET, il programma si innesta nel pilastro della manifattura sostenibile. Si punta ad installare impianti in grado di razionalizzare i consumi, in ragione del fatto che le attuali linee sono fortemente energivore, nonché ad introdurre nuove metodologie di processo che elevino il grado innovativo e migliorino le performance. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere lo stabilimento più sostenibile. Inoltre, la complessità dei processi produttivi a cui sono sottoposti i materiali trattati e le caratteristiche dei prodotti finiti, riconducono il progetto all'area di innovazione delle tecnologie di produzione avanzata. A validare tale aspetto, vi è il progetto di ricerca proposto, che dovrà permettere all'impresa di orientarsi verso metodologie di lavoro più evolute ed ecosostenibili.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macroscopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

Gli obiettivi che la società proponente si pone attraverso la realizzazione del presente programma di investimenti sono:

- ampliamento della capacità produttiva tramite il potenziamento di alcune fasi della produzione (investimenti in Attivi Materiali);
- implementazione di un sistema innovativo, che consenta di mantenere costante la portata del nuovo impianto di liquefazione⁶, minimizzando le installazioni di Back-up basate sulla vaporizzazione di Azoto Liquido a bassa ed alta pressione (utilizzate in caso di mancanza di prodotto Azoto Gas), al fine di mantenere - in ogni momento - le forniture conformi alle richieste dei clienti, in particolare Versalis e BASELL (investimenti in Ricerca e Sviluppo).

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del business plan, l'impresa proponente CHEMGAS S.r.l. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, e argomenta in merito come di seguito riportato:

- **Attivi Materiali:**

CHEMGAS S.r.l. ha accreditato:

- ✓ **l'opzione a)** *"l'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia".*

A tal proposito la società ha fornito i seguenti dati:

CHEMGAS S.R.L.	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
----------------	--------------------------------	---------------------------------

⁶ L'impianto di liquefazione è stato richiesto alle agevolazione nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

	Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate	Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate
Importo investimento pari ad €	0,00	15.810.000,00
Livello fatturato pari ad €	14.500.000,00	19.592.000,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	298.163	332.000
Impatto occupazionale	0	5 ⁷

CHEMGAS ha, inoltre, fornito elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione prescelta negli scenari di seguito rappresentati, commentando anche i dati numerici imputati:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	<p>Il settore di riferimento si caratterizza per un elevato grado di concorrenza, che riduce sensibilmente le opportunità commerciali delle aziende del comparto, soprattutto nel caso in cui queste non investano in innovazione di processo. La stretta correlazione esistente tra processo produttivo ed investimenti in innovazione rappresenta proprio una delle principali discriminanti per la crescita delle imprese attive nella produzione di gas industriali. Di conseguenza, il venir meno di elementi che favoriscano l'introduzione di miglioramenti ed efficientamenti di processo, comprometterebbe la competitività degli operatori che, conseguentemente, si troverebbero a dover occupare un ruolo marginale nei mercati di sbocco, in quanto non più competitivi. L'effetto principale sarebbe la perdita di fatturato e la riduzione della forza lavoro. In considerazione di tali aspetti, dunque, la marginale competitività delle produzioni realizzate nel sito di Brindisi della Chemgas, in assenza di condizioni finanziarie capaci di favorire lo sviluppo di nuovi investimenti produttivi ad elevato carattere innovativo, indurrebbe le aziende che controllano la Chemgas ad orientare i propri impegni finanziari verso siti a maggiore marginalità e localizzati in aree di mercato più strategiche rispetto a quelle in cui opera l'azienda proponente. L'assenza di contributi finanziari determinerebbe la condizione di non realizzare il programma di investimenti presso il sito brindisino, nei confronti del quale si sceglierebbe di adottare un approccio di tipo "conservativo" e non "propulsivo", che troverebbe la sua manifestazione nella realizzazione di soli interventi manutentivi volti ad assicurare l'ordinaria operatività dell'impianto. Il Gruppo di appartenenza della Chemgas pianifica i propri investimenti nei siti in cui si evidenziano i maggiori vantaggi economici e finanziari. Questi investimenti vanno letti sia in termini di convenienza economica che di facilità di accesso al mercato. Se sotto il profilo della convenienza economica assumono carattere di premialità i Paesi con bassi costi della</p>	<p>Il contesto economico che caratterizza il mercato di sbocco della Chemgas, che appare fortemente condizionato da fattori esogeni, impone la scelta strategica di orientare la propria offerta verso i settori a maggiore marginalità, vale a dire quelli nell'ambito dei quali è presente domanda o dove si prevede una crescita nel breve/medio termine. Per rispondere a queste esigenze del mercato, è necessaria l'attivazione di investimenti produttivi ad elevato carattere innovativo, che consentano agli impianti di divenire maggiormente performanti e di assicurare quella redditività che non sarebbero in grado di garantire mantenendo un approccio produttivo di tipo conservativo. La presenza di finanziamenti agevolati, che vanno in tal direzione, permetterebbero alla Chemgas di aggredire le quote di mercato - che attualmente non la vedono come operatore competitivo - e faciliterebbero significativamente la scelta decisionale del management e della proprietà di valutare la possibilità di attivare nuovi programmi di investimento, così da potenziare il sito brindisino e renderlo ancora più strategico nell'ambito dello scenario di Gruppo. La presenza di un sussidio come quello riconoscibile attraverso i Contratti di Programma consentirebbe di compensare le criticità legate ad una localizzazione sfavorevole, in termini di accesso a nuovi mercati e di controbilanciare le scarse convenienze dovute al differente impatto che il Fisco ha sulle imprese nei diversi contesti mondiali. Nel contempo, tale sussidio faciliterebbe lo sviluppo di nuove opportunità di lavoro, come conseguenza di un significativo incremento della capacità produttiva legata alla maggiore produttività del sito. L'intraprendenza del management dello stabilimento ha reso possibile uno scenario alternativo a quello illustrato nello scenario in assenza dell'aiuto. La visione strategica proposta, infatti, mira ad enfatizzare gli aspetti più premianti dell'unità produttiva pugliese, per sovvertire le decisioni dei vertici del Gruppo e permettere, così, un significativo rilancio dell'azienda. Tra le principali ragioni che hanno indotto il management a puntare con forza affinché tale investimento si realizzasse a Brindisi e non altrove, con la conseguenza di mantenere attivo uno stabilimento di valenza storica, vi sono:</p>

⁷ L'incremento ULA riportato nello schema è stato aggiornato in fase di istruttoria, in seguito alla modifica del dato stesso, comunicato con PEC del 26/02/2020 e meglio illustrato nel successivo paragrafo dedicato all'impatto occupazionale del progetto.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

	<p>manodopera e maggiore competitività dei costi energetici, sotto il profilo delle potenzialità di mercato, i Paesi che dispongono di mercati più dinamici costituiscono quelli su cui il Gruppo intende puntare. Con riferimento al sito di Brindisi, è evidente che per lo stesso non si possa contare né sulla convenienza economica, né su un mercato in espansione. Tali situazioni, dunque, metterebbero il Gruppo nella condizione di procedere ad una graduale dismissione dello stabilimento pugliese. Le conseguenze che deriverebbero da tale decisione sarebbero tragiche sia sotto il profilo sociale che economico, con l'inevitabile ricaduta negativa su tutto l'indotto interessato dallo stabilimento.</p> <p>In estrema sintesi, in assenza di contributo l'investimento non si sarebbe realizzato e, nel contempo, si sarebbe assistito ad un significativo rallentamento della capacità produttiva dello stabilimento, come conseguenza della ridotta competitività del sito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il livello professionale delle maestranze; ▪ un tessuto imprenditoriale locale ormai fidelizzato; ▪ la sinergia con i Centri di Ricerca del territorio, così da generare valore aggiunto. <p>A questi fattori va ad aggiungersi quello legato alla possibilità di beneficiare di contributi a fondo perduto, che rendono economicamente vantaggiosa la scelta localizzativa. In sintesi, la presenza di un contributo a fondo perduto accelererà i tempi di realizzazione di un massiccio programma di investimenti, che contribuirà a potenziare la produttività del sito, a fronte della quale sarà prevista l'assunzione di nuovi addetti altamente qualificati.</p>
--	---	---

✓ **l'opzione c) "in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente".**

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	<p>L'azienda ed i soci pianificano i propri investimenti nei siti in cui si evidenziano i maggiori vantaggi. Questi si leggono sia in termini di convenienza economica che di facilità di accesso al mercato. Se sotto il profilo della convenienza economica assumono carattere di premialità i Paesi con bassi costi della manodopera e maggiore competitività dei costi energetici, sotto il profilo delle potenzialità del mercato, i Paesi che dispongono di mercati più dinamici costituiscono quelli su cui il Gruppo punta. Lo stabilimento non può contare né sulla convenienza economica, né su un mercato in espansione. Tali situazioni, dunque, metterebbero il Gruppo nella condizione di procedere ad una graduale dismissione dello stabilimento pugliese. Le conseguenze che deriverebbero da tale decisione sarebbero tragiche sia sotto il profilo sociale che economico, con l'inevitabile ricaduta negativa su tutto l'indotto interessato dallo stabilimento.</p>	<p>L'intraprendenza del management dello stabilimento ha reso possibile uno scenario alternativo a quello precedentemente illustrato. La visione strategica proposta, infatti, mira ad enfatizzare gli aspetti più premianti dell'unità produttiva pugliese per sovvertire le decisioni dei vertici del Gruppo e permettere, così, un significativo rilancio dell'azienda. Tra le principali ragioni che hanno indotto il management a puntare con forza affinché tale investimento si realizzasse a Brindisi e non altrove, con la conseguenza di mantenere attivo uno stabilimento storico, vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello professionale delle maestranze; - un tessuto imprenditoriale locale ormai fidelizzato; - la sinergia con i Centri di Ricerca del territorio, così da generare valore aggiunto; - beneficiare di contributi che rendono economicamente vantaggiosa la scelta localizzativa. <p>Per queste ragioni, lo stabilimento di Brindisi si rilancia sotto il profilo della capacità produttiva.</p>

• **Ricerca e Sviluppo**

In presenza di investimenti in R&S, l'effetto incentivazione è soddisfatto nei seguenti casi:		
a)	un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività	Si
b)	un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività	Si
c)	una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività	Si

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)
--	--	---

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	0	+4
Ipotesi b) investimento pari ad €	0,00	1.610.000,00
Ipotesi c) tempi di realizzazione	0	36

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	<p>Il Gruppo pone particolare attenzione al mondo della ricerca, ritenendo che l'innovazione e la sperimentazione possano rappresentare il vero valore aggiunto dell'azienda. L'insieme di apparecchiature avanzate, personale altamente qualificato e specializzato nell'individuazione delle migliori soluzioni impiegabili, ha permesso al Gruppo di realizzare una tipologia di prodotti di qualità elevata, non facilmente reperibile sul mercato. Lo stabilimento, attualmente, è in grado di utilizzare i risultati della ricerca condotta all'interno del proprio complesso industriale, ricorrendo solo in minima parte ai risultati delle ricerche effettuate da altri centri del Gruppo. L'assenza di finanziamenti agevolati in grado di poter estendere le potenzialità di sviluppo di progetti innovativi limiterebbe il sito di Brindisi a concentrare la propria operatività su tematiche non altamente innovative, compromettendo le potenzialità di crescita del sito. Non sarebbe, dunque, possibile consentire al personale altamente qualificato della Chemgas di cimentarsi nell'esecuzione di attività volte allo sviluppo di progetti scaturenti da altri filoni di ricerca attivati dalle aziende del Gruppo che, di conseguenza, verrebbero destinate ad altri siti presenti nell'intero panorama mondiale.</p> <p>In estrema sintesi, dunque, in assenza di aiuto l'azienda non sarebbe autorizzata a condurre alcuna attività di ricerca e sviluppo, che non sia quella di tipo tradizionale già condotta nel sito.</p>	<p>La possibilità di beneficiarie di aiuti sotto il profilo finanziario permetterà al Gruppo di valutare l'ipotesi di attivare, presso lo stabilimento di Brindisi, un importante progetto di ricerca che consentirà al sito di divenire polo di eccellenza nazionale ed internazionale su specifici processi di produzione di gas tecnici e, possibilmente, di porre le basi per ulteriori investimenti in R&S da attivare negli anni successivi. Questo contribuirà a dare prestigio all'unità produttiva locale, ma anche all'intera regione in cui essa è ubicata. Il sussidio finanziario consentirà di porre in essere un progetto articolato su 4 obiettivi di Ricerca, che vedranno il coinvolgimento di 8 addetti per anno. La presenza del finanziamento a fondo perduto permetterà, infine, di accelerare i processi di realizzazione del progetto che, altrimenti, avrebbe avuto una durata ben più lunga di quella stimata in 36 mesi e si sarebbe sviluppato senza il possibile coinvolgimento di partner scientifici altamente qualificati presenti sul territorio.</p>

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il programma di investimenti proposto è finalizzato all'**ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi** attraverso il potenziamento ed ammodernamento di alcuni elementi specifici. In particolare, viene prevista l'installazione/rinnovo di alcuni macchinari, impianti ed attrezzature, il

potenziamento ed il miglioramento di alcune *facilities* e della logistica, nonché la sistemazione strutturale di opere murarie e di impianti di sicurezza. Gli obiettivi dichiarati dall'azienda sono:

- a) potenziare e migliorare il ciclo produttivo mediante un rilevante innalzamento del livello tecnologico degli impianti;
- b) ottenere un abbattimento delle immissioni nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti e pericolose;
- c) ottenere un efficientamento dei consumi energetici al fine di ridurre i costi relativi all'energia elettrica.

▪ *Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto*

Il progetto evidenzia l'introduzione funzionale di alcune soluzioni avanzate nel processo produttivo aziendale già consolidato. In particolare, l'azienda intende introdurre alcune soluzioni rivolte ad una maggiore efficienza delle fasi produttive in termini di impianti ed attrezzature (acquisto di un nuovo liquefattore, di una nuova torre di raffreddamento, di nuovi compressori di aria, installazione di gruppi frigo), nonché del potenziamento e miglioramento di alcune *facilities* (laboratorio di analisi, cabina elettrica, logistica interna) e di infrastrutture (palazzina uffici, sala controllo, sistemi di sicurezza e tutela ambientale). Tali soluzioni possono rivestire aspetti di innovatività nei confronti del ciclo produttivo aziendale già consolidato, nell'ottica di migliorarne le prestazioni qualitative e quantitative ai fini di una maggiore competitività e remuneratività, nonché di individuare soluzioni tecnologiche migliorative rispetto all'attuale stato dell'arte del settore.

▪ *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

Il progetto si inquadra nella seguente Area di Innovazione:

Area di innovazione: **Manifattura sostenibile**

- Fabbrica intelligente

Settore applicativo: Manifatturiero

- Meccatronica

ed è riconducibile alla seguente Tecnologia chiave abilitante (KET):

- Tecnologie di produzione avanzata.

Le specifiche azioni del progetto, infatti, intervengono sostanzialmente nella struttura e nel ciclo produttivo dell'azienda mediante interventi mirati al miglioramento della qualità e della quantità della produzione, ad un'ottimizzazione della produzione stessa e ad un miglioramento strutturale ed operativo dell'impianto industriale. In particolare, gli interventi possono essere classificati, all'interno della matrice delle KET, come interventi evolutivi delle tecnologie utilizzate dall'azienda per le sue produzioni (Fabbrica Intelligente, KET6 - Tecnologie abilitanti di sistemi) e dell'evoluzione dei propri processi produttivi (Meccatronica, KET 6 - Tecnologie per l'efficientamento dei processi produttivi e test, programmazione, simulazione e collaudo). Con riferimento alle attività connesse al progetto di R&S, è possibile classificare

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6M14

Istanza di Accesso n. 58

il progetto all'interno degli interventi mirati all'ottimizzazione dei processi produttivi mediante utilizzo di tecnologie evolute di gestione e controllo (Fabbrica Intelligente, KET6 - Tecniche e soluzioni software per la pianificazione in tempo reale della produzione al fine di gestire dinamiche di mercato altamente rapide e variabili).

- *Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:*

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) – I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il programma di investimento proposto è basato sull'integrazione di un corposo intervento rivolto al potenziamento della struttura e dei processi produttivi aziendali (introduzione di soluzioni tecnologiche di produzione avanzate e ammodernamento impianti, attrezzature e *facilities*) con un progetto di ricerca e sviluppo rivolto all'introduzione di metodologie e tecnologie avanzate per la gestione e l'ottimizzazione di particolari processi produttivi (simulazione dinamica dell'impianto, monitoraggio ed ottimizzazione della produzione).

- *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

In sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà evidenziare con maggiore incisività gli aspetti di innovazione di processo che vengono introdotti mediante l'attuazione del progetto, con particolare riferimento alla potenziale collocazione dell'azienda all'avanguardia nazionale/internazionale del settore ed alla possibile estensione dei risultati conseguiti ad altre tipologie di aziende in settori collaterali.

Si consiglia, inoltre, di dettagliare analiticamente:

- il cronoprogramma degli interventi;
- gli aspetti progettuali specifici connessi agli interventi previsti (i.e. i progetti esecutivi specifici);
- la documentazione di dettaglio prevista per le attività realizzate;
- il dettaglio puntuale delle spese per singolo intervento, allegando preventivi e/o computi;
- la tipologia ed il numero degli addetti aziendali coinvolti nelle azioni previste, nonché gli impegni temporali previsti (ore/uomo o mesi/uomo) ed il relativo costo analitico;
- la tipologia e la qualificazione dei partner/consulenti/fornitori coinvolti nelle azioni previste.

- *Giudizio finale complessivo*

Il programma proposto è rivolto essenzialmente all'ammodernamento tecnologico dell'impianto industriale esistente, al fine di migliorare le *performances* aziendali in termini economici e di prodotto e di posizionare l'azienda su un piano di maggiore competitività nel proprio settore. Vengono, quindi, introdotte soluzioni tecnologiche moderne che presentano innovazioni nelle metodologie di produzione dei prodotti aziendali, rendendo queste ultime più performanti in termini qualitativi e quantitativi. In quest'ottica sono da inquadrare anche gli interventi strutturali previsti, nonché gli interventi collegati di

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

R&S, questi ultimi rivolti essenzialmente all'introduzione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e la gestione della produzione. Dal punto di vista dell'impatto sul territorio, la realizzazione del programma prefigura alcune previsioni di riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi, nonché un migliore soddisfacimento della domanda di prodotto proveniente dai clienti consolidati. Globalmente, il programma proposto in questa fase preliminare possiede i requisiti necessari per consentirne l'accesso alla successiva fase di elaborazione della proposta progettuale di dettaglio.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

I dati di bilancio esaminati ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante" e la "affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenienti dai bilanci CHEMGAS S.r.l. al 31/12/2017 ed al 31/12/2018, considerati dalla medesima impresa nella compilazione del business plan.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2018	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,96	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2018	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	1,20	3

Il punteggio complessivo, pari a **6** (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
CHEMGAS S.r.l.	positiva

3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Si rammenta che il settore in cui opera l'azienda è quello della produzione di gas tecnici industriali destinati a diversi campi di applicazione (industriale, sanitario, alimentare, ambientale, scientifico ed elettronico).

Con riferimento ai gas tecnici prodotti, Chemgas sottolinea che l'Argon (Ar) è impiegato in numerosi processi di produzione industriale, che traggono vantaggio dalle sue caratteristiche di inerzia chimica. L'impiego di tale gas al posto dell'azoto permette, infatti, di migliorare la qualità del prodotto lavorato e di ridurre sia i costi che il numero degli scarti di produzione.

L'azoto, invece, è oggi impiegato industrialmente come agente inertizzante e, allo stato liquido, per operazioni di congelamento e raffreddamento rapido.

Tutti i settori industriali possono trarre vantaggio dall'applicazione delle sue proprietà uniche per aumentare la resa, migliorare le prestazioni produttive e rendere più sicure le operazioni ed i processi.

L'ossigeno, oltre a essere impiegato nel settore della sanità per la cura delle disfunzioni respiratorie, grazie alle sue proprietà chimiche, è impiegato in moltissime attività di produzione industriale. Processi come la combustione, l'ossidazione chimica e la depurazione delle acque reflue possono trarre vantaggio dall'arricchimento con l'ossigeno dell'aria o dalla sostituzione completa dell'aria di processo con ossigeno.

In linea con le molteplici applicazioni industriali, anche gli utilizzatori finali dei gas tecnici sono numerosi:

1. Imprese operanti nei settori alimentare (per gli alimenti surgelati); metallurgico (fonderie di ghisa e di acciaio, carpenteria metallica ed affini, fusione e pressofusione di metalli non ferrosi); cantieristico (per i cantieri navali); elettronico; minerario (per la produzione di vetro).
2. Enti pubblici, consorzi ed imprese che operano nel campo del trattamento biologico dei reflui industriali e civili.
3. Enti pubblici e privati di assistenza sanitaria (ospedali, ASL, case di cura).
4. Laboratori di ricerca scientifica.

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2017 ed al 31/12/2018 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA CHEMGAS S.R.L.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	62,68%	62,52%	3	3

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	0,80	0,78	1	1
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,53	0,50	2	2
TOTALE PUNTEGGI			6	6

Abbinamento punteggio classe di merito	
Anno 2018	2
Anno 2017	2

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
CHEMGAS S.R.L.	2

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA CHEMGAS S.R.L.	VALORE INDICI	
	ANNO 2018	ANNO 2017
ROE: Risultato netto / (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,08	0,03
ROI: Risultato operativo / Capitale investito	0,08	0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
CHEMGAS S.R.L.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

CHEMGAS S.R.L.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
2	1	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa CHEMGAS S.r.l. prevede quanto riportato nella Sezione 6 del Business plan.

- Copertura finanziaria**

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa CHEMGAS S.r.l.:

FABBISOGNO (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Opere murarie e assimilate	200.000,00	250.000,00	1.000.000,00	1.450.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature e programmi informatici	2.500.000,00	5.000.000,00	5.250.000,00	12.750.000,00
Ricerca industriale	250.000,00	720.000,00	90.000,00	1.060.000,00
Sviluppo sperimentale	0,00	250.000,00	300.000,00	550.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (€)	2.950.000,00	6.220.000,00	6.640.000,00	15.810.000,00
FONTI DI COPERTURA (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	-
Apporto di mezzi propri (€): cash flow per IVA	607.491,00	1.208.853,00	1.397.857,00	3.214.201,00
Finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP (€)	793.000,00	4.494.400,00	6.208.600,00	11.496.000,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	1.400.491,00	5.703.253,00	7.606.457,00	14.710.201,00
AMMONTARE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	2.157.000,00	1.725.600,00	431.400,00	4.314.000,00
TOTALE FONTI (€)	3.557.491,00	7.428.853,00	8.037.857,00	19.024.201,00

Il piano di copertura finanziaria proposto dall'impresa prevede – a fronte di investimenti per € 15.810.000,00 – l'utilizzo delle seguenti fonti extra agevolazione:

- Finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP per € 11.496.000,00.**

Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo – o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP – l'impresa dovrà produrre, relativamente al finanziamento a m/l termine, la relativa delibera, avente esplicito riferimento al presente Contratto di Programma.

Al fine di una più completa verifica delle ipotesi di copertura finanziaria del progetto, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'esercizio al 31/12/2018 dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE	2018
	(€)
Patrimonio Netto	13.150.430,00
Fondo per rischi e oneri	6.730,00
TFR	110.650,00
Debiti m/l termine	0,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE Capitale Permanente	13.267.810,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	16.626.528,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	16.626.528,00
CAPITALE PERMANENTE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	3.358.718,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario si rileva un capitale permanente inferiore alle attività immobilizzate, con un'eccedenza degli impieghi rispetto alle fonti per € 3.358.718,00. A tal riguardo Chemgas, nel business plan, afferma che i prospetti previsionali evidenziano un incremento della domanda, con conseguente impatto sui risultati attesi, che le permetteranno di ripianare l'equilibrio finanziario.

Inoltre, considerato che la data prevista di avvio del programma di investimenti è il 01/04/2020, sarà necessario procedere con la verifica dell'equilibrio finanziario relativo all'esercizio 2019 (anno precedente all'avvio del progetto).

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato:

L'investimento proposto da CHEMGAS S.r.l. interesserà lo stabilimento sito nel Comune di Brindisi (BR), alla via Enrico Fermi n. 4, all'interno del Polo Chimico (ZI). L'immobile, identificato al Catasto dei Fabbricati al Foglio 59, particella 845, sub. 2, ricade nell'area di sviluppo industriale di Brindisi in zona A4 "zona produttiva petrolchimica", inserita nel Piano Regolatore ASI. Lo stabilimento ha una superficie fondiaria di 17.589 mq, di cui 3.238 coperti.

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati:

In fase di presentazione dell'istanza di accesso la società ha allegato, quale titolo di disponibilità della sede, copia dell'Accertamento della proprietà immobiliare urbana, rilasciato dall'Agenzia del Territorio e sottoscritto dal sig. Guido Bechi e dal tecnico incaricato Ing. Luca Oggero. Con successive integrazioni, Chemgas S.r.l. ha supportato tale documento producendo gli atti di proprietà, di seguito elencati:

- Atto di conferimento d'azienda del 28/03/1995 (redatto dal Dr. Carlo Maria Giovenzana, Notaio in Milano – Repertorio n. 115224 e Raccolta n. 10578, registrato a Monza il 12/04/1995, Serie 1), con cui Enichem S.p.A. conferisce a Chemgas S.r.l. immobili per complessivi 17.348 mq., siti in Brindisi alla via Enrico Fermi n. 4, come di seguito illustrato:
 - partita 2868 – fg 59, mapp. 717 per 1.063 mq.;
 - fg. 59, mapp. 845 (ex 716/bis) per 15.767 mq.;
 - fg. 59, mapp. 716 per 518 mq.
- Atto di compravendita tra Basell Poliolefine Italia S.r.l. e Chemgas S.r.l. (redatto in data 27/12/2018 dall'Avv. Angelina Latorraca, Notaio in Taranto – Repertorio n. 135.781 e Raccolta n. 27.590, registrato a Taranto il 28/01/2018 al n. 20279 e trascritto a Brindisi il 31/12/2018 ai nn. 21435/16578) avente ad oggetto gli immobili dell'Area Urbana, di cui al fg. 59, particelle 1314 (P.T. di 522 mq.) e 1315 (P.T. di 4.731 mq.).
- Atto di compravendita fra Syndial Servizi Ambientali S.p.A. (ENI) e Chemgas S.r.l. (redatto in data 03/05/2018 dal Dr. Paola Avondola, Notaio in Locate Trilulzi (MI), Repertorio n. 2.678 e Raccolta n. 1.807, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 4 il 15/05/2018 al n. 20477), avente ad oggetto un'area urbana di complessivi 5.682 mq. (fg. 59, mapp. 844, sub. 1 di 632 mq.; fg. 59, mapp. 1277 di 3.040 mq.; fg. 59, mapp. 1276 di 2.010 mq.) + cabina elettrica per 789 mq. (fg. 59, mapp. 846 sub. 1). Si precisa che tale atto contempla anche, tra le due società, costituzione di servitù di passaggio pedonale e carraio a favore della parte venditrice – della durata di 30 anni – relativamente all'area acquistata dalla Chemgas che insiste sul fg. 59, mappale 1276, sulla quale insiste un pozzo della Barriera Idraulica, denominato BAROS e oggetto di bonifica.

Si segnala che dalla visura ordinaria relativa alla società SAPIO IDROGENO OSSIGENO s.r.l. (n. T354449204 estratta in data 10/04/2020), che detiene la quota di maggioranza della Chemgas s.r.l., è stato riscontrato che una sua unità locale (stabilimento) è attiva in Brindisi alla via Enrico Fermi n. 4 a partire dall'1/05/2006 con codice Ateco prevalente 20.11 – *Produzione di gas industriali*. Gli estremi toponomastici coincidono con quelli sopra evidenziati in relazione alla sede legale ed operativa di Chemgas, presso la quale sarà realizzato l'investimento proposto.

Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo, la società proponente dovrà presentare planimetrie, elaborati grafici e di lay-out che ben individuino le aree di stabilimento utilizzate, con opportuna evidenza delle distinte parti di stabilimento destinate alla SAPIO IDROGENO OSSIGENO s.r.l., in considerazione dell'utilizzo esclusivo dei beni agevolati in capo alla società proponente.

Alla luce di quanto illustrato, i titoli di disponibilità (proprietà) delle aree sopra menzionate risultano compatibili con la durata (5 anni) del vincolo al mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Oggetto dell'iniziativa:

il programma di investimenti proposto – articolato in investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo – è finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi, attraverso il potenziamento di alcune fasi produttive. L'impresa afferma di voler perseguire, attraverso il progetto proposto, i seguenti obiettivi:

- Potenziamento e miglioramento del ciclo produttivo, attraverso interventi di digitalizzazione, interconnessione ed automazione 4.0;
- Abbattimento delle emissioni inquinanti e pericolose;
- Abbattimento dei consumi energetici.

Inoltre, il progetto in R&S si prefigge l'implementazione di un sistema innovativo che consenta di mantenere costante la portata del nuovo impianto di liquefazione, al fine di garantire forniture conformi alle richieste in qualunque momento (in particolare per i clienti VERSALIS e BASELL).

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Come evidenziato nella relazione di cantierabilità datata 02/08/2019 a firma del tecnico incaricato Ing. Luca Oggero (allegata alla domanda di agevolazione), lo stabilimento Chemgas S.r.l., con superficie fondiaria di 17.589 mq., è attualmente caratterizzato da:

Indici edilizi

Superficie Coperta edificata sviluppa un rapporto di copertura assai contenuto e lontano dal massimo consentito nella zona "A4 Produttiva Petrolchimico" di insediamento:

- RC Rapporto di Copertura = $3.238/17.589 \text{ mq} = 18.41\% < 60\%$ (max consentito circa 10.000 mq);
- Volumetria sviluppata è assai lontana dai parametri territoriali consentiti: IFF Indice di Fabbricabilità Fondiaria = $46.166 \text{ mc}/17.589 \text{ mq} = 2.63 \text{ mc}/\text{mq} < 6.00 \text{ mc}/\text{mq}$ (max consentito).

Si precisa che la DSAN integrativa del 19/02/2020 conferma la rispondenza dei limiti dei Rapporti di Copertura e della Volumetria sviluppata in progetto, tenuto conto degli indici di fabbricabilità fondiaria consentiti.

Autorizzazioni Edilizie attuali

L'attuale insediamento della Chemgas S.r.l. era il reparto di "Frazionamento Aria" e fornitura gas tecnici dell'originario insediamento Montecatini (allora indicato come reparto P21) ed edificato nei primi anni sessanta, i cui primi manufatti vennero assentiti con Decreto del Ministro Industrie e Commercio, Finanze, Marina Mercantile, del 02 Settembre 1961.

Negli anni 90, a seguito di diversa filosofia di produzione nel Polo Petrolchimico, venne effettuato lo *spin-off* del reparto P21 e, in data 28/03/1995, la società Chemgas S.r.l. acquisì dalla venditrice Enichem S.p.a. le attuali aree, garantendo la fornitura aria e gas indispensabili alle società insediate e commercializzando sul territorio, azoto, ossigeno ed argon liquido per usi industriali, medicinali ed alimentari.

Si riportano di seguito i riferimenti autorizzativi significativi relativi alle aree di Stabilimento individuate come “area impianto Frazionamento Aria”:

Abitabilità Prot UTC Rip UAT n. 3715 del 15.05.2000

Realizzazione di impianto per il frazionamento aria per produzione di O2 e N2 sia allo stato liquido che gassoso, colonna di deumidificazione aria DCA, purificatori a setacci molecolari, vaporizzatori liquidi criogenici, liqefattore azoto, *Cold boxes* scambiatori, colonna di frazionamento aria, compressore ricircolo azoto, serbatoi verticali per ossigeno e azoto liquido, pipe rack di collegamento a esistente.

- Parere Favorevole n.11 del 24.09.1996
- Concessione Edilizia n. 115 del 21.11.96
- Fine Lavori 31.01.1997
- Collaudo Statico prot. 407/c 24.02.1997
- Abitabilità Prot UTC Rip UAT n.3715 del 15.05.2000.

 **Opere da realizzarsi:**

La proposta progettuale prevede la realizzazione di opere civili edili ed impiantistiche finalizzate all'implementazione del nuovo Impianto di Liquefazione e delle migliorie complessive ed efficientazioni.

Sommariamente, le lavorazioni da realizzare sono di seguito descritte:

1) **Opere Edili:**

- Opere in Cemento Armato per Fondazioni e sistemazioni esterne in generale;
- Realizzazione di manufatti strutturali in genere per struttura intelaiata fuori terra o in fondazioni, platee, cunicoli interrati, basamenti, plinti, solette, setti per appoggio a scorrimento e tutto quanto occorra, a servizio dei nuovi impianti da installare. Dette opere saranno realizzate mediante scavo in sezione ristretta o in sbancamento, conferimento del materiale di scavo, sagomatura e compattazione del fondo, getto di conglomerato cementizio in magro per pulizia, formazione delle fondazioni secondo le indicazioni della committenza e della Direzione Lavori, armatura con acciaio del tipo B450C pre-sagomata presso centro di trasformazione abilitato, cassetta e getto in conglomerato cementizio del tipo controllato in stabilimento a prestazione garantita, e quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a regola d'arte, secondo NTC 2018;
- Opere varie di sistemazioni esterne per camminamenti, cordoli di perimetrazione, rampe, raccordi di piani e quanto necessario per l'inserimento degli impianti nel contesto attuale;
- Nuova linea di fognatura acqua mare per condotte di Ø 600 per lunghezza di oltre 200 metri complessivi, pozzetti di sezionamento, chiusini di ghisa classe E600;
- Nuovo serbatoio aggiuntivo di stoccaggio LOX da 200 mc e relativo plinto di fondazione;
- Nuova palazzina Uffici e sala controllo, da realizzarsi con struttura in cemento armato in opera, blocchi perimetrali in laterizio ad alto contenimento termico, ai sensi del D.Lgs. 311/2006, infissi a taglio termico per acqua calda sanitaria e vetrocamera, servi igienici, pavimenti e rivestimenti; impianto sanitario, solare termico per acqua calda sanitaria, riscaldamento e condizionamento ad alto rendimento, impianti elettrici, linee di controllo e dati, come da legge. La palazzina avrà estensione in pianta complessiva di circa 700 mq, distribuiti su più piani. Inoltre sono da prevedersi tutte le attività di conglomerato con controllo e dati dalle attuali postazioni sino alla nuova sala.

2) Impianti e Esercizio:

- Manutenzione straordinaria ed adeguamenti impiantistici alla cabina elettrica, con rifacimento impermeabilizzazioni copertura, condizionamento ed installazione di due nuovi trasformatori;
- Modifiche alle acque di raffreddamento mediante installazione di una torre di raffreddamento, torre evaporativa, pompe centrifughe, *skid* di trattamento;
- Installazione di nuovi compressori aria, in sostituzione dei compressori J 1001 e del J 108;
- Installazione del nuovo compressore per GAN vicino al Capannone Compressori;
- Installazione nuovo sistema di raffreddamento a nord del nuovo liquefattore;
- *Revamping* del Laboratorio Analisi mediante nuovi software di gestione per i sistemi di carico automatico delle cisterne e sistema automatico di taratura della strumentazione analitica;
- Realizzazione di un impianto frigorifero con diverso fluido frigorifero, in particolare NH3;
- Sistema di gestione con relativo algoritmo che consenta la realizzazione in automatico della suddivisione dell'Azoto gas nei diversi utilizzi;
- Opere varie per necessità impiantistiche:
 - interventi di protezione e sicurezza (realizzazione di un muro di protezione – l 140 mt ed h 3.50 mt in calcestruzzo armato delle spessore di cm 20 e 25 – lungo il confine Nord, per la protezione degli stabilimenti confinanti dai danni interferenziali provenienti da Basell e per contenimento rumore);
 - modifiche alla linea interrata di alimentazione degli idranti con miglioramento della copertura dell'area di stabilimento, installazione di due nuovi idranti soprasuolo, sostituzione delle valvole di intercettazione ammalorate con nuova ubicazione fuori terra per risolvere problematiche relative agli spazi confinanti;
 - installazione di un sistema di pesa a ponte modulare e relative fondazioni e collegamenti dati, in area Chemgas;
 - interventi di sicurezza sulla colonna ASU con installazione di n. 30 nuove valvole di regolazione;
 - interventi di insonorizzazione di tubazioni di aspirazione e mandata del capannone compressori, mediante coibentazione con materiale fonoassorbente e inserimento di appoggi antivibranti.

I terreni, oramai restituiti agli usi legittimi, provenienti dalle operazioni di scavo, verranno utilizzati quali rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, o in parte riutilizzati quali terre e rocce da scavo, qualora si evidenzino i presupposti, nelle modalità previste dal DPR 120 del 13.06.2017.

✚ Autorizzazione per la “restituzione agli usi legittimi” dei terreni coinvolti nei lavori edili

La società Chemgas S.r.l. ha aderito al Consorzio delle aziende insediate nel petrolchimico di Brindisi per le bonifiche della falda sottostante gli stabilimenti medesimi. Attualmente è in corso l'emungimento ed il trattamento della falda sottostante l'area dell'intero stabilimento petrolchimico da parte delle co-insediate mediante 63 pozzi.

In data Ottobre 2017 la società, attese le risultanze delle analisi sui terreni condotte negli anni, ha inoltrato una richiesta di Restituzione agli Usi legittimi dell'intera area, conclusasi con il **Decreto**

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Direttoriale 560/STA del 13.12.2017 di Restituzione agli Usi legittimi; pertanto, l'utilizzo del suolo non ha vincoli ostatici.

Impatti su matrice ambientale

Lo stabilimento Chemgas ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento sulle superfici impermeabili e di raffreddamento macchine di cui alla A.U.A. n. 4 dell'11/01/2016 rilasciata dalla Provincia di Brindisi Settore ecologia.

Incidente rilevante

L'attuale stabilimento Chemgas S.r.l. rientra nel campo di applicazione del D.Lgs 105/2015 "Attuazione Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti" come preesistente, come stabilimento di Soglia inferiore, per lo stoccaggio di Ossigeno di cui Allegato I e, pertanto, è soggetto agli obblighi di cui agli art. 12 (Obblighi generali gestore) art. 13 (Notifica) e 14 (Politica di Prevenzione) del decreto stesso.

In ottemperanza agli obblighi la Chemgas ha provveduto all'elaborazione di:

- Relazione Tecnica di Sicurezza ediz. 2018;
- Notifica (Art. 13 del D.Lgs 105/15) e Modulo di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e lavoratori revisione Marzo 2018 (Allegato 5 del D.Lgs. 105/15).

Prevenzione Incendio

Lo stabilimento prevede stoccaggi ed attività soggette al controllo di Prevenzione Incendi e per le quali, attualmente, risultano vigenti differenti CPI, per gruppi di attività, con scadenze differenziate da Aprile 2021, al Novembre 2023.

- e) Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostatici al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:**

Ai fini della realizzazione del progetto proposto e dell'insediamento dei nuovi impianti industriali, sarà necessario attivare una richiesta di **Provvedimento Autorizzativo Unico** presso l'Ufficio dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Brindisi, per il tramite del portale nazionale *Impresa in un Giorno*.

Ricevuta la documentazione, lo Sportello Unico Attività Produttive dovrà verificare la completezza degli elaborati ed inviare i Progetti e relativa modulistica presso gli Enti competenti per il rilascio dei rispettivi Atti Autorizzativi, che qui si richiamano:

- Ufficio URBANISTICA EDILIZIA del Comune di Brindisi – PARERE;
- Ufficio IMPIANTI LAVORI PUBBLICI del Comune di Brindisi – DEPOSITO;
- Ufficio SISRI (ex ASI Area Sviluppo Industriale) – PARERE;
- Ufficio Prevenzione ASL BR/1 – Spesal ed Ispesl – PARERE;
- Ufficio ARPA Puglia Brindisi – PARERE;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- ❑ Ufficio Ecologia ed Ambiente Comune BR e Provincia di Brindisi – PARERE;
- ❑ Ufficio Edilizia Sismica della Provincia di Brindisi – DEPOSITO;
- ❑ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – VVF Brindisi – PARERE;
- ❑ Comitato Tecnico Regionale CTR – Incidenti Rilevanti – COMUNICAZIONE – NULLA OSTA.

Sulla base di quanto dichiarato dal tecnico incaricato, Ing. Luca Oggero, nella relazione tecnica di cantierabilità allegata all'istanza, i tempi per la fase di verifica documentale e per l'emanazione dei Pareri da parte degli Enti locali coinvolti, saranno quelli previsti per legge, che potranno prevedersi in circa 7/8 mesi dalle varie attivazioni.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

Rilevata la sostanziale conformità Edilizia ed Urbanistica, nonché di corretta destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento - fatti salvi Regolamenti Edilizi e di Distanze di sicurezza e Tecnico Impiantistiche da rispettare - non sussistendo motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie Autorizzazioni, Nulla Osta, Concessioni, in relazione alle ipotesi progettuali di installazione del nuovo Liquefattore, si ritiene l'iniziativa cantierabile.

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato, l'impresa - nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo - dovrà produrre:

1. Provvedimento Unico Autorizzativo;
2. Progetto Definitivo con tutti gli Allegati necessari per le Valutazioni di rito;
3. Computi metrici;
4. Cronoprogramma dell'avanzamento lavori.

• Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione – conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) – , sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con nota del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089-15190 del 10/12/2019 e vengono di seguito riportati.

Dalla documentazione fornita si rileva che lo stabilimento di Brindisi produce gas tecnici (azoto, ossigeno, argon) allo stato gassoso e liquido ottenuti mediante separazione dell'aria a mezzo di distillazione frazionata, ed aria compressa ottenuta attraverso l'utilizzo di compressori. Tali prodotti vengono poi distribuiti all'interno del polo chimico di Brindisi.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Il proponente dichiara che l'intervento consisterà, nello specifico:

- *Nell'installazione di un nuovo impianto liquefattore.*
- *Nella realizzazione di una Torre Evaporativa alimentata con acqua dolce con impianto di trattamento di acqua di mare per il reintegro (il proponente dichiara che l'attuale sistema di raffreddamento dell'impianto che prevede l'utilizzo di acqua dolce per il raffreddamento dei fluidi di processo attraverso scambiatori e che cede il calore acquisito attraverso piastre refrigeranti di scambio con acqua mare, è un sistema a ridotta efficienza).*
- *Nell'installazione di due nuovi compressori aria in sostituzione degli esistenti compressori per minimizzare il consumo di energia per unità di prodotto (il proponente dichiara altresì che i nuovi compressori garantiranno al contempo il perseguimento dell'obiettivo di riduzione dell'inquinamento acustico).*
- *Nel revamping del laboratorio analisi.*
- *Nella sostituzione degli attuali gruppi frigo con gas freon (bandito entro il 2020), con nuovi gruppi frigo con NH3.*
- *Nella realizzazione di una nuova palazzina sala controllo uffici e servizi. La palazzina, per una estensione di 700 mq, sarà realizzata con struttura in cemento armato in opera e blocchi perimetrali in laterizio. Il proponente dichiara che sarà ad alto contenimento termico ai sensi del D.Lgs. 311/2006, con infissi a taglio termico e vetrocamera; impianto solare termico per acqua calda sanitaria, riscaldamento e condizionamento ad alto rendimento.*
- *Nella realizzazione di un muro di protezione lungo il confine nord.*
- *Nella modifica alla linea interrata di alimentazione idranti.*
- *Nell'installazione di un sistema di pesa a ponte.*
- *In interventi di insonorizzazione di tubazioni di aspirazione e mandata dal capannone compressori mediante coibentazione con materiale fonoassorbente e inserimento appoggi antivibranti.*
- *Nella definizione di un nuovo algoritmo di gestione dell'azoto gas.*

Sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si rileva che:

Normative Ambientali

V.I.A.:

Il proponente dichiara che la propria attività non ricade nel campo di applicazione della normativa VIA. L'Autorità Ambientale non disponendo di sufficienti informazioni in merito, ritiene che l'attività del proponente, stante la presenza di gas che possono essere ricompresi nella legge 29 maggio 1974, n. 256 (nello specifico per la presenza di ossigeno), possa ricondursi alla fattispecie di cui all'Allegato IV lettera g) stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³; del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed agli allegati A2c) stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni con capacità complessiva superiore a 40.000 t e B2as) stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t della L.R. 11/01 e s.m.i..

Altresi, la realizzazione in progetto di una Torre Evaporativa che verrà alimentata con acqua dolce e presenterà un impianto di trattamento di acqua di mare per il reintegro, potrebbe potenzialmente ricondurre nella fattispecie di cui all' ALLEGATO III – lettera b) Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo del D.Lgs. 152/06 e smi e del corrispondente Allegato A.2.a) Utilizzo di acque superficiali nei casi in cui la derivazione supera i 200 l/minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione supera i 100 l/minuto secondo in una superficie di 1 kmq. O comunque supera i 50 l/minuto secondo della L.R. 11/01.

In merito alle soglie di riferimento si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Nelle successive fasi istruttorie si ritiene pertanto necessario che il proponente valuti anche l'eventuale rispondenza ai dettami del D.M. 52/15.

Si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

Ciò detto, qualora per uno o più degli allegati di VIA individuati, valutati anche in riferimento al dettato del D.M.52/15, l'investimento proposto possa rientrare nella fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera t) (modifiche o estensioni), prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità Ambientale di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE:

Il proponente dichiara che "lo Stabilimento Chemgas rientra nel campo di applicazione del D.Lgs 105/2015 ex D.Lgs 334/99 pericoli di incidenti rilevanti" come Preesistente, come stabilimento di Soglia Inferiore, per lo stoccaggio di Ossigeno di cui Allegato I, ed è pertanto soggetto agli obblighi di cui agli art 12 (Obblighi generali gestore) art 13 (Notifica) e 14 (Politica di Prevenzione) del decreto stesso. In ottemperanza agli obblighi Chemgas ha provveduto all'elaborazione di: - Relazione Tecnica di Sicurezza ediz. Gennaio 2018; - Notifica (Art. 13 del D.Lgs. 105/15) e Modulo di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e lavoratori revisione Aprile 2018 (Allegato 5 del D.Lgs. 105/15).

Ciò detto l'Autorità Ambientale ritiene che le modifiche proposte possano rientrare nell'enunciato dell'art. 18 del D.Lgs. 105/15; **dovrà essere pertanto cura del proponente, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, adempiere a quanto ivi enunciato, comunicando altresì nelle successive**

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

fasi istruttorie se l'investimento proposto possa costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti o possa comportare la riclassificazione da soglia inferiore a soglia superiore.

AUA:

Il proponente dichiara che "lo stabilimento ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento sulle superfici impermeabili e di raffreddamento macchine di cui alla A.U.A. numero 4 del 11 Gennaio 2016 rilasciata dalla Provincia di Brindisi Settore Ecologia".

L'Autorità Ambientale ritiene che, stante la modifica del ciclo produttivo associata all'investimento proposto, **dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AUA in essere prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.**

Analisi Vincolistica**AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE:**

Il proponente dichiara che "la società Chemgas Srl ha aderito al Consorzio delle aziende insediate nel petrolchimico per le bonifiche della falda sottostante gli stabilimenti medesimi. In data Ottobre 2017 la società, attese le risultanze positive delle analisi sui terreni condotte negli anni, ha ottenuto la RESTITUZIONE AGLI USI LEGITTIMI DEI TERRENI con il Decreto Direttoriale 560/STA del 13.12.2017".

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato.

PTA:

Lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area interessata da contaminazione salina afferente all'"Acquifero Carsico del Salento".

L'istante non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non risulterebbe presente nella documentazione trasmessa dall'istante.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, tenuto conto che l'azienda è dotata del sistema di gestione ambientale ISO 14001 ed ha in previsione registrazione EMAS e valle dell'investimento proposto, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli **accorgimenti** proposti dall'istante **nella direzione della sostenibilità ambientale** di seguito sintetizzati:

- ✓ insonorizzazione delle tubazioni di aspirazione e mandata dal capannone compressori mediante coibentazione con materiale fonoassorbente e inserimento di appoggi antivibranti;
- ✓ ampliamento dell'attuale sistema di recupero delle acque meteoriche per usi non potabili anche alle nuove aree previste dall'investimento (rif. AC10);
- ✓ sostituzione degli attuali compressori con compressori con maggiore efficienza energetica (rif. E02);
- ✓ estensione delle certificazioni UNI EN ISO 50001 e UNI EN ISO 14001 al nuovo investimento;
- ✓ acquisizione di registrazione EMAS.

- ✓ sostituzione degli attuali gruppi frigo funzionanti con gas freon, con nuovi gruppi frigo funzionanti con NH3.
- ✓ realizzazione di un impianto solare termico per acqua calda sanitaria per la nuova palazzina uffici;
- ✓ utilizzo di sistema di riscaldamento e condizionamento ad alto rendimento nella palazzina uffici di nuova realizzazione.

Inoltre il proponente dovrà produrre un report da custodire e mettere a disposizione per controlli futuri in cui dovranno esser riversate:

- la quantificazione della maggiore efficienza del sistema a valle realizzazione di una Torre Evaporativa;
- la quantificazione della riduzione di consumo di energia per unità di prodotto a valle della sostituzione dei compressori e la quantificazione della riduzione dell'inquinamento acustico associato.
- gli specifici accorgimenti ambientali utilizzati per la realizzazione della nuova palazzina sala controllo uffici e servizi (avendo dichiarato l'alto contenimento termico ai sensi del D.Lgs. 311/2006).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive, nel caso di approvvigionamento (per gli uffici) di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014 (il riscontro a tale prescrizione dovrà essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi istruttorie.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente

presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):
Sulla base delle informazioni rese da CHEMGAS nel business plan, il settore in cui opera l'azienda è quello della produzione di gas tecnici industriali destinati a diversi campi di applicazione, tra cui:
 - Applicazione nei settori industriali:
 - Meccanico: saldatura, taglio termico, laser;
 - Siderurgico: riduzioni emissioni gassose, miglior controllo/affinamento del processo, risparmi di combustibile;
 - Chimico-farmaceutico: inertizzazione e blanketing; prove di tenuta su serbatoi e reattori; vettoriamento in pressione di fluidi;
 - Vetrario: atmosfere riducenti per la produzione del vetro piano; raffreddamento dell'aria di stampaggio nel vetro cavo; veicolazione di prodotti tossico-nocivi. Applicazioni nel settore sanitario:
 - Assistenza respiratoria;
 - Anestesia;
 - Conservazione criogenica di sangue e tessuti.
 - Applicazioni nel settore alimentare:
 - Confezionamento cibi freschi;
 - Surgelazione degli alimenti;
 - Gas additivi per bevande/azoto e anidride carbonica);
 - Mantenimento *shelf life* prodotti.
 - Applicazioni nel settore ambientale:
 - Utilizzo di ossigeno nella depurazione delle acque reflue;
 - Utilizzo di ozono (prodotto da ossigeno puro) come disinfettante;
 - Utilizzo di azoto per l'eliminazione dei composti nocivi in aria;
 - Utilizzo di ossigeno negli impianti di termovalorizzazione.
 - Applicazioni nel settore scientifico ed elettronico:
 - La produzione di componenti elettronici e di fibre ottiche richiede l'impiego di gas (argon, azoto) ad altissima purezza (ppb/ppt verso ppm), privi di qualsiasi contaminante. Con riferimento ai gas tecnici prodotti dalla Chemgas S.r.l., occorre sottolineare che l'Argon (Ar) viene impiegato in numerosi processi di produzione industriale, che traggono vantaggio dalle

sue caratteristiche di inerzia chimica. L'impiego di tale gas al posto dell'azoto permette, infatti, di migliorare la qualità del prodotto lavorato e di ridurre sia i costi che gli scarti di produzione. L'azoto, invece, è oggi impiegato industrialmente come agente inertizzante e, allo stato liquido, per operazioni di congelamento e raffreddamento rapido. Tutti i settori industriali possono trarre vantaggio dall'applicazione delle sue proprietà uniche per aumentare la resa, migliorare le prestazioni produttive e rendere più sicure le operazioni ed i processi. L'ossigeno, oltre a essere impiegato nel settore della sanità per la cura delle disfunzioni respiratorie, grazie alle sue proprietà chimiche, è impiegato in moltissime attività di produzione industriale. Processi come la combustione, l'ossidazione chimica e la depurazione delle acque reflue possono trarre vantaggio dall'arricchimento con l'ossigeno dell'aria o dalla sostituzione completa dell'aria di processo con ossigeno.

In linea con le molteplici applicazioni industriali, anche gli utilizzatori finali dei gas tecnici sono numerosi. Più in dettaglio, gli utilizzatori finali si possono sintetizzare in quattro categorie principali:

1. Imprese operanti nei settori alimentare (per gli alimenti surgelati); metallurgico (fonderie di ghisa e di acciaio, carpenteria metallica ed affini, fusione e pressofusione di metalli non ferrosi); cantieristico (per i cantieri navali); elettronico; minerario (per la produzione di vetro).
2. Enti pubblici, consorzi ed imprese che operano nel campo del trattamento biologico dei reflui industriali e civili.
3. Enti pubblici e privati di assistenza sanitaria (ospedali, ASL, case di cura).
4. Laboratori di ricerca scientifica.

Il settore della produzione e distribuzione di gas tecnici industriali è caratterizzato dalla presenza di grandi imprese multinazionali. Infatti, i processi di razionalizzazione produttiva e commerciale finalizzati al contenimento dei costi e la necessità di centri di ricerca e sviluppo per l'individuazione di nuove applicazioni tecnologiche, richiedono la presenza di investimenti cospicui, difficilmente affrontabili dalle PMI locali, che dispongono di piccoli impianti produttivi e o che sono dedite alla cosiddetta produzione secondaria (riempimento e vendita dei prodotti).

Il mercato principale di riferimento è quello nazionale, essendo l'interscambio con l'estero (fatta eccezione per l'argon) irrilevante.

▪ Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, in Italia la struttura produttiva del settore dei gas tecnici è fortemente accentrata. Le aziende fanno spesso parte di gruppi multinazionali nati da processi di razionalizzazione produttiva e commerciale, che hanno portato ad un aumento del grado di concentrazione dell'offerta. L'Italia è, tuttavia, uno fra i pochi paesi che può vantare ancora aziende nazionali con un ruolo importante ed in progressiva espansione all'estero.

Circa l'80% del fatturato del settore dei gas tecnici è determinato dai gas derivanti dal frazionamento dell'aria (ossigeno, azoto e argon), mentre il restante 20% deriva da altri prodotti, quali anidride carbonica, idrogeno, acetilene e protossido di azoto.

Nonostante il ruolo determinante nell'innovazione, il settore della produzione di gas tecnici presenta numerosi fattori critici, tra cui:

- ✓ costo crescente dell'energia elettrica (in Italia, più elevato rispetto agli altri principali Paesi europei);

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- ✓ costo crescente della manodopera qualificata;
- ✓ costo elevato dei trasporti, anche a causa di strade e ferrovie italiane inadeguate;
- ✓ distribuzione non omogenea degli stabilimenti di produzione sul territorio nazionale;
- ✓ investimenti sempre più elevati richiesti dalle nuove tecnologie e dall'aggiornamento professionale delle Risorse Umane;
- ✓ investimenti strutturali e formali per l'adeguamento alle nuove normative.

Chemgas sottolinea, inoltre, come si assista ad una progressiva tendenza a fornire soluzioni dedicate in funzione di singole tipologie di clienti e alla più generale propensione a gestire non solo la fornitura di gas, ma anche tutti gli aspetti gestionali connessi (ad esempio, la gestione dei contenitori ed il controllo e la sicurezza degli impianti). (Fonte: Federchimica).

▪ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

Sulla base di quanto dichiarato da Chemgas nel business plan, la vendita e la distribuzione dei prodotti finali avviene attraverso tre canali differenti:

1. Vendite attraverso condotte dedicate (*pipeline*) o impianti di produzione "in loco" (*on site*), destinati a grandi clienti che richiedono quantitativi ingenti;
2. Forniture di gas liquido tramite cisterna (*bulk*), tipicamente per clienti di medie dimensioni, ai quali vengono forniti serbatoi di stoccaggio ed impianti di vaporizzazione;
3. Forniture di gas compresso in bombole (*cylinder*) per i clienti di piccole dimensioni, soprattutto relativamente ai gas per la saldatura, alle miscele di gas ed ai gas speciali o ad elevata purezza. In quest'ultimo caso i gas, allo stato ancora liquido, vengono trasportati dal produttore in autocisterne verso stazioni adibite al riempimento delle bombole, che verranno poi trasportate al cliente, oppure verso depositi (talvolta di rivenditori indipendenti) che forniscono i clienti al dettaglio.

La clientela effettiva di Chemgas è rappresentata dalle Aziende del Polo Petrolchimico di Brindisi (VERSALIS, BASELL, SYNDIAL, ENIPOWER), alle quali fornisce aria compressa – con caratteristiche tecniche diverse di *dew point*⁸ – utilizzata come agente per la strumentazione o per la realizzazione di trasporto pneumatico di pellets ed azoto in forma gassosa, utilizzato principalmente per il *blanketing*⁹ delle tubazioni di prodotti infiammabili. La fornitura di aria compressa e azoto a diversi livelli di pressione costituisce elemento indispensabile per il corretto funzionamento e per la sicurezza di ogni impianto servito nel Polo Petrolchimico.

Azoto, ossigeno ed argon allo stato liquido, adeguatamente certificati, vengono commercializzati nel territorio nazionale dagli Azionisti della Chemgas (SAPIO, Rivoira) per usi industriali, medicinali ed alimentari.

⁸ Con l'espressione "punto di rugiada" (in inglese *dew point*) si intende un particolare stato termodinamico (rappresentato dalla temperatura e dalla pressione) in corrispondenza del quale una miscela bifase multicomponente liquido-vapore diviene saturata di vapore. In altre parole, oltre il punto di rugiada (cioè a temperatura maggiore e/o a pressione minore) si ha la presenza solo di vapore, mentre sotto il punto di rugiada (cioè a temperatura minore e/o a pressione maggiore) il sistema è bifase (costituito da un liquido in equilibrio con il suo vapore). Si definisce, invece, punto di brina (congelamento) quel particolare punto di rugiada fissato ad una temperatura sotto zero.

⁹ La copertura con azoto, chiamata anche *blanketing*, rappresenta un metodo sicuro ed affidabile per mantenere costantemente uno strato protettivo di gas sopra la sostanza interessata.

Attraverso la realizzazione del programma di investimenti, la Società intende intercettare la crescente domanda, proveniente dal Sud Italia, di azoto e ossigeno liquidi, contando di poter raggiungere positivi obiettivi di fatturato nell'anno a regime, con un significativo incremento rispetto al dato registrato nell'ultimo bilancio. Rispetto ad ulteriori e potenziali applicazioni, la Società sottolinea come l'idrogeno sia, da diversi anni, al centro di numerose ricerche per il suo possibile utilizzo come vettore energetico, sia per applicazioni stazionarie sia per la mobilità; pertanto, Chemgas non esclude la possibilità di intercettare nuovi clienti anche in tale settore.

▪ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

Come precedentemente evidenziato, lo stabilimento Chemgas di Brindisi serve principalmente il mercato del Sud Italia ed è strategicamente localizzato per rifornire gli impianti industriali del Polo Petrolchimico.

Seguendo un percorso volto alla continua ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, ecosostenibili ed in grado di anticipare la concorrenza, l'azienda proponente afferma di voler concentrare i propri investimenti su tecnologie capaci di migliorare i consumi energetici, elevare il livello qualitativo dei prodotti e degli standard di sicurezza ed efficienza nelle fasi di carico, stoccaggio e distribuzione. Per perseguire tali ambiziosi obiettivi, l'azienda intende perfezionare il processo di liquefazione allo scopo di proporsi sul mercato con disponibilità maggiori e ad automatizzare i sistemi di carico ed analisi di laboratorio, nonché i sistemi di taratura della strumentazione analitica. Uno slancio competitivo, quindi, che Chemgas reputa impattante non solo per la Società in sé, ma per tutta l'area di localizzazione dell'impianto e le regioni del Sud Italia, in ragione del fatto che Brindisi ospita un polo chimico competitivo nella geografia di quelli sull'Adriatico (Porto Marghera, Ferrara, Ravenna) e degli altri di grandi dimensioni localizzati nel Mezzogiorno (Priolo, Gela, Sarroch, Porto Torres). Nell'area industriale, infatti, sono presenti impianti che, per tipologia di processi e prodotti, sono classificabili fra quelli di eccellenza nazionale. Per quanto riguarda il panorama del mercato italiano, Chemgas sottolinea che, a fronte di indubbie sofferenze da parte di clienti di piccole e grandi dimensioni, il settore dei gas tecnici riesce a differenziare molto bene l'offerta ai vari comparti produttivi, così da consentire alle aziende del settore di mantenere solide le rispettive prospettive di crescita e le relative quote di mercato.

▪ Analisi della concorrenza:

Sulla base di quanto riportato nel business plan, le centrali di produzione più vicine a Chemgas sono:

- Air Liquide Italia S.p.A.: società del gruppo francese Air Liquide con filiali in oltre 60 Paesi, attiva nel settore dei gas industriali, medicali e dei servizi ad essi associati. Il gruppo Air Liquide ha iniziato ad operare in Italia nel 1909 tramite la società controllata Sio S.r.l. che, nel 1966, ha cambiato la denominazione sociale nell'attuale Air Liquide Italia S.p.A.
- Rivoira S.p.A.: in precedenza denominata IGI Italiana Gas Industriali S.p.A., produce e commercializza, direttamente e attraverso società controllate, gas tecnici, gas speciali, gas puri, e opera come *trader* per i gas refrigeranti (quali il freon), in particolare per conto di Dupont. Il capitale sociale è detenuto da Praxair S.p.A. e da Flow Fin S.p.A.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- Società Italiana Acetilene e Derivati - S.I.A.D. S.p.A.: società a capo dell'omonimo gruppo, che produce e commercializza gas industriali, costruisce impianti, macchinari ed attrezzature per la produzione e compressione di gas tecnici, fornisce servizi *homecare* e commercializza apparecchiature medico-sanitarie e, infine, realizza impianti per la combustione e relativi accessori. Il capitale sociale è detenuto da Flow Fin S.p.A. e da Praxair S.p.A.
- Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.: società *holding* dell'omonimo gruppo, attivo nel settore dei gas tecnici ed in settori contigui. Il capitale sociale è detenuto dalle società Progefin S.r.l. e Air Products Canada Ltd. SAPIO è la società capogruppo dal 2000, anno in cui è stato avviato un processo di riorganizzazione che ha comportato lo *spin off* di varie attività ad alcune sue controllate. In particolare, le attività relative alla commercializzazione dei gas liquidi e compressi è stata devoluta alla controllata Sapio Industrie S.r.l.; le attività relative al settore sanitario sono state attribuite a Sapio Life S.r.l.; la proprietà e la gestione degli impianti di frazionamento dell'aria, delle tubazioni verso gli stabilimenti industriali di Porto Marghera, Agrate e Ferrara, nonché la conduzione dello stabilimento Chemgas di Brindisi, è stata affidata a Crion Produzioni Sapio S.r.l.
- SOL S.p.A.: holding del gruppo italiano SOL, operante nel settore dei gas tecnici, sia industriali che medicali. Negli ultimi 15 anni SOL ha compiuto importanti investimenti in imprese del settore, attive in altri Paesi europei, sviluppando le proprie vendite principalmente in Olanda, Belgio, Francia, Germania ed in Europa orientale.

In conclusione, si riscontra la presenza di un numero significativo di imprese operanti nel settore di appartenenza della Chemgas ma, date le dimensioni del mercato di sbocco e le molteplici applicazioni che tali gas possono avere in ambiti trasversali, le quote di mercato potenzialmente riconducibili ad ognuno degli operatori del settore appaiono rilevanti.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

Sulla base di quanto argomentato da Chemgas nel business plan, il sistema territoriale di Brindisi – che attualmente rappresenta uno dei poli industriali più importanti della Puglia, del Mezzogiorno e dell'Italia Adriatica – grazie alle sue caratteristiche produttive, alla dotazione infrastrutturale ed alla posizione geografica, ha le potenzialità per assumere un ruolo ancor più significativo nello sviluppo industriale ed economico del territorio regionale e nazionale, nonché nello scenario dei nuovi equilibri geo-economici del Mediterraneo e dei Balcani.

Le aziende chimiche, aeronautiche e produttrici di energia insediate a Brindisi risultano, per numero di addetti, volumi di fatturato, valore dell'export e MW prodotti, fra le maggiori d'Italia nei rispettivi settori di appartenenza. La crescita dimensionale - in termini di capacità produttiva o di differenti produzioni - legata soprattutto ai grandi Gruppi, produce risvolti economici positivi in termini di maggior valore aggiunto e di maggior qualificazione su tutto il tessuto di PMI presenti sul territorio. Tale crescita di "sistema" qualifica anche tutto il territorio di riferimento, aumentandone il proprio "appeal insediativo".

Il progetto industriale proposto da Chemgas, per la tipologia di investimenti previsti, potrà rappresentare un ulteriore fattore di domanda per le più qualificate imprese impiantistiche locali e/o per altre provenienti da contesti produttivi contigui a quello di Brindisi, ove consolidate e

qualificate società di progettazione e montaggi impiantistici eseguono sofisticati lavori di manutenzione ordinaria, revamping, assemblaggio e messa in esercizio di impianti di medie e grandi industrie di processo.

L'impresa sottolinea, inoltre, come l'area del capoluogo brindisino – e, principalmente, l'agglomerato territoriale di pertinenza del Consorzio S.I.S.R.I. (Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese) – dalla fine degli anni '50 abbia acquisito e consolidato una spiccata specializzazione produttiva nell'industria, in particolare in quella della chimica di base, aeronautica e nel settore energetico. A tali settori – che assolvono funzioni trainanti per la crescita socioeconomica del territorio, alimentando un vasto indotto – si è affiancato un nucleo di imprese operanti nel campo delle biotecnologie ed altre produzioni molto qualificate. Inoltre, la presenza di stabilimenti facenti capo ai tre maggiori comparti citati, ha comportato l'insorgenza di un cospicuo gruppo di imprese edili, impiantistiche e di manutenzione – prevalentemente locali – che, dopo aver concorso alle fasi di costruzione e messa in esercizio degli impianti, è oggi impiegato in attività di manutenzioni ordinarie e straordinarie.

La società proponente sostiene che la forte specializzazione del comparto in cui essa opera metterebbe in risalto le elevate potenzialità tecnologiche e sperimentali dell'area di riferimento. Nello specifico, per la realizzazione del programma di investimenti proposto è previsto il coinvolgimento di aziende operanti nei seguenti settori:

- Sicurezza;
- Manutenzione impianti;
- Servizi consulenziali;
- Vigilanza;
- Trasporti.

▪ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

I **punti di forza** individuati da Chemgas nel business plan sono riconducibili ai diversi mercati cui possono essere destinati i gas prodotti. Ciò potrà avvenire, secondo quanto dichiarato dall'impresa, sia attraverso i benefici diretti generabili dalla messa in esercizio dei nuovi impianti produttivi, che consentiranno di efficientare i processi e rendere più competitive le produzioni, sia grazie ai risultati delle attività di R&S.

I **punti di debolezza** sono legati alla concorrenza presente nel settore, costituita prevalentemente da Grandi Gruppi internazionali, capaci di puntare fortemente su innovazione e ricerca, per lo sviluppo di nuove formulazioni da destinare a differenti contesti operativi, nella logica di produzioni sempre più adattabili. D'altro canto, però, Chemgas ritiene che tale concorrenza possa rappresentare anche un grande stimolo per la realizzazione di attività in R&S e di processi innovativi che consentano di preservare le proprie quote di mercato e, possibilmente, incrementarle.

La principale **minaccia** evidenziata, potrebbe essere quella legata alla sensibile riduzione degli approvvigionamenti (soprattutto per quanto attiene la sanità pubblica) o l'introduzione di nuove tecnologie in grado di sostituire i gas tecnici prodotti dal sito di Brindisi (ipotesi ritenuta remota dalla stessa Chemgas, in considerazione della propensione alla diversificazione dei mercati di sbocco).

Le **opportunità**, invece, sono legate alla fornitura di soluzioni innovative non presenti sul mercato, offrendo tecnologie a più elevato valore aggiunto rispetto ai prodotti attualmente disponibili. Inoltre, il progetto gode di un rilevante vantaggio competitivo, in virtù delle caratteristiche

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

strutturali e dimensionali del soggetto proponente che, facendo parte di un gruppo che detiene un vastissimo portafoglio di prodotti, può vantare su una capacità di offerta molto ampia.

▪ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Al fine di rendere più immediatamente analizzabile il dato relativo alla capacità produttiva del sito, la società proponente, come precisato nel business plan, ha previsto di raggruppare in due macro-categorie i prodotti realizzati: gas liquidi e gas tecnici, all'interno dei quali sono presenti l'ossigeno, l'azoto e l'argon. Al fine di fornire una stima il più apprezzabile possibile, inoltre, è stato applicato un prezzo base dato dalla media ponderata dei prezzi dei differenti prodotti, razionalizzati in funzione del peso assunto da ognuna delle classi nell'ambito della capacità produttiva complessiva. Per determinare la capacità produttiva, infine, è stato assunto che gli impianti vengano impiegati al 90% della propria capacità massima.

Chemgas evidenzia, in particolare, come l'incremento di prodotti rappresentati dai gas liquidi – su cui è fondato il programma di investimenti – risulterà significativo, passando da una produzione media di circa 56 mln di m³ tecnici all'anno ad una, a regime, stimata in circa 90 m³ tecnici. La società proponente afferma che tale incremento sarà interamente assorbito dal mercato delle aziende esterne al petrolchimico. In via del tutto cautelativa, invece, è stata ipotizzata inalterata la quota di gas tecnici prodotti a regime, rispetto ai volumi attuali, che si attesterebbe intorno ai 242 mln di m³ normali all'anno; tali gas vengono venduti interamente nell'ambito del petrolchimico. L'incremento delle quantità vendute, quindi, sarà funzione delle maggiori prospettive di crescita della aziende ospitate dal petrochimico. Per tale ragione si è ritenuto di mantenere invariato il loro valore rispetto al quello del 2018.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati – riferiti all'unica sede di Brindisi – relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da CHEMGAS S.r.l. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel business plan:

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Gas tecnici	Migliaia metri cubi/anno	268.900	1	268.900	242.000,00	46,00	11.132.000,00
2 Gas liquidi	Migliaia metri cubi/anno	62.403	1	62.403	56.163,00	94,00	5.279.322,00
TOTALE							16.411.322,00

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Gas tecnici	Migliaia metri cubi/anno	268.900	1	268.900	242.000,00	46,00	11.132.000,00
2 Gas liquidi	Migliaia metri cubi/anno	100.000	1	100.000	90.000,00	94,00	8.460.000,00
TOTALE							19.592.000,00

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (*Sezione 6*), l'investimento proposto da CHEMGAS S.r.l. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo di **3 nuove U.L.A.**

Attualmente, l'organico aziendale in forza presso la sede di Brindisi conta n. 27,75 ULA, articolate tra impiegati ed operai. L'incremento occupazionale, nell'esercizio a regime, riguarderà entrambe le categorie.

Si precisa che con PEC del 26/02/2020, la società ha trasmesso DSAN resa dal sig. Guido Bechi, attestante quanto segue: *"In relazione al programma di investimenti proposto, al fine di contribuire in maniera più significativa a generare un impatto socio-economico più marcato nell'ambito del territorio regionale, l'azienda è disposta a rivedere l'impegno ad incrementare il numero di nuove ULA da assumere nell'anno a regime, portandolo da 3 a 5 unità. Tale impegno è la conseguenza di un importante sforzo aziendale, soprattutto in considerazione del fatto che:*

- *Le attuali risorse dirette operanti nel sito sono pari a 28 – evidenziando, quindi, a regime un incremento di circa il 18%;*
- *Si sarà in presenza di un investimento tecnologicamente avanzato che proietterà lo stabilimento nell'ambito di una radicale evoluzione in chiave 4.0, con l'introduzione di sistemi avanzati di automazione e digitalizzazione".*

Nella seguente tabella si riportano i dati relativi all'organico aziendale presso la sede interessata dagli investimenti agevolati nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime (2023), anche alla luce delle nuove previsioni in tema di impatto occupazionale.

CHEMGAS S.r.l. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Brindisi Via Enrico Fermi, 4	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (08/2018 - 07/2019)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2023)	Incremento
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	17,00	21,00	4,00
di cui donne	3,00	4,00	1,00
Operai	10,75	11,75	1,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	27,75	32,75	5,00
di cui donne	3,00	4,00	1,00

Per effetto del programma di investimento proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. **5,00 U.L.A.**

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo**.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad € 14.200.000,00 ed interamente ammissibili, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

“Opere murarie ed assimilabili” (€ 1.450.000,00)

- Opere murarie per € 1.350.000,00:
 - Torre di raffreddamento per acque di processo - Vasche;
 - Muro perimetrale;
 - Nuova palazzina Uffici e sala di controllo (struttura e strade);
 - Basamenti per nuovi compressori L108 e L1001.
- Impianti generali per € 100.000,00:
 - Impianto antincendio.

❖ “Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici” (€ 12.750.000,00)

- Macchinari per € 3.500.000,00:
 - Nuovo liquefattore:
 - compressori GOX;
 - feed Azoto;
 - strumentazione;
 - Torre di raffreddamento acqua di processo:
 - torre evaporativa con sistema di silenziamento;
 - pompe centrifughe;
 - skid trattamento acqua di mare;
 - apparecchiature accessorie;
 - lavori elettro-strumentali;
 - Gruppi frigorifero ad ammoniaca e relativi collegamenti.
- Impianti per € 8.750.000,00:
 - Nuovo liquefattore:
 - on-site;
 - impianto elettrico;
 - interconnecting;
 - acqua di raffreddamento;
 - Nuovo compressore J1001:
 - lavori meccanici ed elettrostrumentali;
 - Nuovo compressore J108:
 - lavori meccanici ed elettrostrumentali;
 - Laboratorio di analisi:
 - analizzatori;
 - software per gestione integrata del laboratorio;
 - sistema automatico per carico cisterne;
 - Insonorizzazione tubazioni di aspirazione e mandata;

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- Sistema di pesa per auto botti;
 - Adeguamento cabina elettrica.
- Attrezzature per € 500.000,00:
- Attrezzature per nuova palazzina uffici;
 - Valvole per impianto ASU e Argon.

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Investimenti in Attivi Materiali	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Studi preliminari di fattibilità	0	0
Progettazioni e direzione lavori	0	0
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	0	0
Opere murarie e assimilate	1.450.000,00	1.450.000,00
Capannoni e fabbricati industriali	1.050.000,00	1.050.000,00
Torre di raffreddamento acqua di processo: Vasche	100.000,00	100.000,00
Muro perimetrale	250.000,00	250.000,00
Nuova palazzina uffici - struttura	700.000,00	700.000,00
Strade	100.000,00	100.000,00
Strade nuova palazzina uffici	100.000,00	100.000,00
Basamenti per macchinari e impianti	200.000,00	200.000,00
Basamenti per nuove CompresoreL108	100.000,00	100.000,00
Basamenti per nuove CompresoreL1001	100.000,00	100.000,00
Impianti Generali	100.000,00	100.000,00
Impianto antincendio	100.000,00	100.000,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	12.750.000,00	12.750.000,00
Macchinari	3.500.000,00	3.500.000,00
<u>Nuovo Liquefattore</u>	2.000.000,00	2.000.000,00
- Nuovo liquefattore - Compressori GOX	1.100.000,00	1.100.000,00
- Nuovo liquefattore - Feed Azoto	350.000,00	350.000,00
- Nuovo liquefattore - Strumentazione	550.000,00	550.000,00
<u>Torre di raffreddamento acqua di processo</u>	800.000,00	800.000,00
- Torre di raffreddamento acqua di processo - Torre evaporativa con sistema di silenziamento	470.000,00	470.000,00
- Torre di raffreddamento acqua di processo - Pompe centrifughe	110.000,00	110.000,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

- Torre di raffreddamento acqua di processo - Skid trattamento acque mare	30.000,00	30.000,00
- Torre di raffreddamento acqua di processo - Apparecchiature accessorie	100.000,00	100.000,00
- Torre di raffreddamento acqua di processo - Lavori elettromeccanici	90.000,00	90.000,00
Gruppi frigoriferi ad ammoniaca	450.000,00	450.000,00
Gruppi frigoriferi ad ammoniaca - collegamenti	250.000,00	250.000,00
Impianti	8.750.000,00	8.750.000,00
<u>Nuovo Liquefattore</u>	6.000.000,00	6.000.000,00
- Nuovo liquefattore - on-site	4.800.000,00	4.800.000,00
- Nuovo liquefattore - impianto elettrico	500.000,00	500.000,00
- Nuovo liquefattore - interconnecting	500.000,00	500.000,00
- Nuovo liquefattore - acqua di raffreddamento	200.000,00	200.000,00
<u>Nuovo Compressore</u>	800.000,00	800.000,00
- Nuovo Compressore J1001	700.000,00	700.000,00
- Nuovo Compressore J1001 - lavori meccanici	50.000,00	50.000,00
- Nuovo Compressore J1001 - lavori elettromeccanici	50.000,00	50.000,00
<u>Nuovo Compressore</u>	800.000,00	800.000,00
- Nuovo Compressore J108	700.000,00	700.000,00
- Nuovo Compressore J108 - lavori meccanici	50.000,00	50.000,00
- Nuovo Compressore J108 - lavori elettromeccanici	50.000,00	50.000,00
Laboratorio di analisi: analizzatori, sw per gestione integrata del laboratorio, sistema automatico per carico cisterne	500.000,00	500.000,00
Insonorizzazione tubazioni di aspirazione e mandata	200.000,00	200.000,00
Sistema di pesa per auto botti	200.000,00	200.000,00
Adeguamento cabina elettrica	250.000,00	250.000,00
Attrezzature (Hardware)	500.000,00	500.000,00
Attrezzature per nuova Palazzina Uffici	300.000,00	300.000,00
Valvole per impianto ASU e ARGON	200.000,00	200.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	14.200.000,00	14.200.000,00

Si precisa che la natura dell'intervento "adeguamento cabina elettrica" – proposto dall'impresa ed ammesso nell'ambito della categoria "Impianti specifici" per € 250.000,00 – sarà meglio verificata in sede di progetto definitivo sulla base della relativa documentazione prodotta a supporto, al fine di accertarne la corretta classificazione di spesa negli Impianti Specifici o, in caso contrario, di procedere con la

riclassificazione della stessa nella macro-voce “Opere murarie e assimilate” se considerata Impianto generale.

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € **14.200.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l’ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare si richiede che, per ciascuna voce riportata nel computo metrico, venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica “analisi nuovi prezzi” secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore a € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall’11, comma 1-2, dell’Avviso CdP:

- a. le agevolazioni relative alle spese per “opere murarie e assimilabili” sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per “macchinari, impianti e attrezzature varie” sono previste nel limite del 25%.

Investimenti ammessi Attivi Materiali – CHEMGAS S.R.L. (impresa proponente)		Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% agevolazione
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	/
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	/
Opere murarie e assimilate	1.450.000,00	217.500,00	217.500,00	15%
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	12.750.000,00	3.187.500,00	3.187.500,00	25%
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	14.200.000,00	3.405.000,00	3.405.000,00	23,98%

3.9.2 Descrizione dell’investimento in R&S

Per l’esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell’art. 12 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Il programma di investimenti in R&S (nuovo sistema di gestione per la realizzazione in automatico della suddivisione dell'Azoto gas nei diversi utilizzi) trova origine dalla necessità aziendale di adottare un sistema innovativo che consenta di mantenere costante la portata del nuovo impianto di liquefazione, che sarà installato a valle dell'investimento in Attivi Materiali. In tal modo potranno essere minimizzate le installazioni di *backup* basate sulla vaporizzazione di Azoto Liquido a bassa ed alta pressione, ora utilizzate in caso di mancanza di Azoto Gas a fronte di una richiesta improvvisa da parte dei clienti (VERSALIS e BASELL) presenti nell'area del petrolchimico. A tal riguardo, il programma di investimenti in R&S è rivolto alla progettazione e realizzazione di un sistema di gestione che consenta la suddivisione automatica dell'Azoto Gas nei diversi utilizzi richiesti al momento. L'attività di ricerca sarà realizzata interamente presso lo stabilimento di Brindisi, in collaborazione con il Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management) e sarà rivolta essenzialmente all'individuazione ed implementazione di soluzioni HW e SW per l'ottimizzazione del ciclo produttivo del Gas, nonché per assicurare i necessari requisiti di sicurezza e per gestire le fasi di manutenzione.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale inerente la Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

La proposta progettuale in R&S è rivolta alla soluzione di un problema aziendale relativo all'ottimizzazione del ciclo produttivo dell'Azoto, nelle sue forme liquida e gas, ai fini del soddisfacimento delle richieste provenienti dai clienti di riferimento. La soluzione prospettata, basata sulla simulazione dinamica del funzionamento dell'impianto specifico e sulla sintetizzazione di un modello di funzionamento, appare possedere elementi di innovatività nella specifica applicazione calata nella realtà industriale in cui si inserisce, intesa come "case study". L'approccio utilizzato, tuttavia, può evidenziare ulteriori elementi metodologici innovativi che possono trovare applicazione anche in contesti industriali similari. Gli aspetti realizzativi sono sufficientemente dettagliati per quanto riguarda la simulazione dinamica dell'impianto e la conseguente valutazione degli aspetti connessi all'analisi dei rischi ed alla sicurezza. Più sfumati risultano i dettagli relativi al sistema di monitoraggio e gestione dell'impianto.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Il progetto non espone significative esperienze pregresse in R&S svolte sia autonomamente sia in collaborazione con Università e Centri di Ricerca. L'elaborato progettuale riporta genericamente l'intenzione del soggetto proponente di "servirsi delle Università e dei centri di ricerca privati presenti sul territorio", con particolare riferimento al Politecnico di Bari (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management).

- 3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto di R&S non evidenzia direttamente ricadute relative alla riduzione dell'inquinamento durante il processo produttivo specifico, né su un uso efficiente delle risorse, né sulla previsione/riduzione delle emissioni. Tuttavia, l'intervento di R&S può essere inquadrato nel più ampio progetto industriale a cui si

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

riferisce, progetto che prevede sia una riduzione delle emissioni inquinanti, sia una riduzione dei vettori energetici (essenzialmente energia elettrica) utilizzati, riduzioni che possono essere riferite anche all'introduzione delle soluzioni sviluppate nelle attività di R&S.

▪ *4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

Il proponente richiede la premialità in base alla seguente ipotesi:

- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.*

Chemgas S.p.A. ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto (come disciplinato dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014) per il progetto di R&S, riconducibile all'ipotesi opzionata *"i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"*.

Si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.

▪ *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

In fase di redazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà evidenziare con maggiore incisività gli aspetti connessi alle attività di R&S alla base della proposta. In particolare, dovrà dettagliare lo stato dell'arte nelle specifiche attività alla base degli interventi di R&S, le metodologie e tecnologie che si intendono utilizzare, le soluzioni innovative che si intendono introdurre rispetto allo stato dell'arte, la trasferibilità delle soluzioni individuate in altri contesti applicativi.

Si raccomanda, inoltre, di dettagliare analiticamente:

- 1) Cronoprogramma dell'intervento di R&S (36 mesi) con suddivisione delle attività (OR e WP);
- 2) Suddivisione delle attività previste (OR e WP) in RI e SS e relativi milestones;
- 3) Documentazione di dettaglio (deliverables) previsti per le attività realizzate;
- 4) Suddivisione delle unità di personale nelle attività di RI e SS e loro impegno;
- 5) Qualificazione delle unità di personale e costo orario delle stesse;
- 6) Individuazione dei Centri di Ricerca e/o Centri specializzati coinvolti e attività loro demandate;
- 7) Le attività previste per gli OR3 ed OR4 in maniera più approfondita e specifica;
- 8) Le azioni previste per poter usufruire della maggiorazione del 15%.

Si evidenzia, infine, che dal raffronto fra il progetto complessivo, il progetto di R&S, i dati economici per annualità e le previsioni di spesa risulta una incongruenza relativa alla durata delle fasi progettuali (36 mesi) con la relativa previsione economica a fronte di un impegno del personale per le attività di RI di soli 24 mesi.

▪ *6. Giudizio finale complessivo.*

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Il progetto di R&S connesso con il progetto industriale più ampio affronta alcune problematiche specifiche di una tipologia di lavorazione condotta all'interno dell'azienda. L'approccio utilizzato risulta coerente con le finalità ipotizzate, anche se l'articolato progettuale risulta sufficientemente dettagliato per le parti in cui il soggetto proponente possiede adeguato *know-how* (OR1 ed OR2), mentre risulta appena abbozzato per le parti tecnologiche più innovative (OR3 ed OR4) e riferite a tematiche appartenenti anche a settori diversi (automazione, controllo, ICT). Per questi aspetti, il progetto richiede un approfondimento metodologico e implementativo che, al momento, risulta appena abbozzato. Tuttavia, il programma di R&S proposto in questa fase preliminare mostra alcuni aspetti metodologici e di potenziale innovazione che possono risultare di interesse per lo specifico settore, aspetti che comunque dovranno essere opportunamente approfonditi e dettagliati nella successiva fase di elaborazione della proposta progettuale di dettaglio.

Gli investimenti proposti in **“Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”**, complessivamente pari ad € **1.610.000,00** sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

Investimenti in R&S - CHEMGAS S.p.A.		
Tipologia spesa	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Ricerca industriale		
Personale: 8 FTE - full time equivalent per 24 mesi (costo lordo mensile k€ 4,2)	800.000,00	800.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti: servizi di Centri di ricerca e/o Centri specializzati	100.000,00	100.000,00
Spese generali imputabili al progetto	100.000,00	100.000,00
Altri costi di esercizio: materiale ed altri costi direttamente imputabili al progetto	60.000,00	60.000,00
Totale spese per ricerca industriale	1.060.000,00	1.060.000,00
Sviluppo Sperimentale		
Personale: 4 FTE - full time equivalent per 24 mesi (costo lordo mensile k€ 4,2)	400.000,00	400.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti: servizi di Centri di ricerca e/o Centri specializzati	50.000,00	50.000,00
Spese generali imputabili al progetto	50.000,00	50.000,00
Altri costi di esercizio	50.000,00	50.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	550.000,00	550.000,00
TOTALE R&S	1.610.000,00	1.610.000,00

Si rileva che, in relazione al programma di investimenti in R&S, la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso CdP.

In conclusione, gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € **1.610.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, sulla base dei contratti/offerte presentate.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Si evidenzia, infine, che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta ai sensi dell'art. 11 comma 6, lettera b) dell'Avviso CdP: *"i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"*, sono state correttamente calcolate e risultano richieste e concedibili entro il limite previsto.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, commi 5 e 6, dell'Avviso CdP. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, l'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito, ha determinato una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

Investimenti Ammessi R&S - CHEMGAS S.R.L. (impresa proponente)		Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% Agevolazione
Ricerca Industriale	1.060.000,00	689.000,00	689.000,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	550.000,00	220.000,00	220.000,00	25%+15%=40%
TOTALE R&S	1.610.000,00	909.000,00	909.000,00	56,46%

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla Grande Impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale" sono previste nel limite del 25%.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ✚ **Prescrizione in merito al controllo di impresa:** paragrafo 2.1 - Grande Impresa proponente (Requisito dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza);
- ✚ **Prescrizione in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa:** paragrafo 3.5 - Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti;
- ✚ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità ed alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:** paragrafo 3.6 - Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
- ✚ **Prescrizioni in merito all'investimento in Attivi Materiali:** paragrafo 3.9.1 – Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali;
- ✚ **Prescrizioni in merito all'investimento in R&S ed alla richiesta della maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto per il progetto di R&S:** paragrafo 3.9.2 – Descrizione dell'investimento in R&S.

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" e in "R&S" è **positiva**.

Pertanto la domanda risulta ammissibile.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	14.200.000,00	3.405.000,00	14.200.000,00	3.405.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.060.000,00	689.000,00	1.060.000,00	689.000,00
	Sviluppo Sperimentale	550.000,00	220.000,00	550.000,00	220.000,00
TOTALE		15.810.000,00	4.314.000,00	15.810.000,00	4.314.000,00


In conclusione, l'investimento proposto - complessivamente pari ad € **15.810.000,00** (di cui € 14.200.000,00 per Attivi Materiali ed € 1.610.000,00 per Ricerca e Sviluppo) – risulta interamente ammissibile, con un'agevolazione massima concedibile che ammonta ad € **4.314.000,00** (di cui € 3.405.000,00 per Attivi Materiali ed € 909.000,00 per Ricerca e Sviluppo).

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Bari, 22/04/2020

Il valutatore

Stefania Pascale



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella




CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: CHEMGAS S.r.l.
Codice Progetto: V1J6MI4

Istanza di Accesso n. 58

Visto:

La Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni



Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:05/05/2020 19:38:32

